



## **COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE**

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019**

## **PREMESSA**

### **L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA**

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

### **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l’analisi strategica richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;

- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

**Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale**  
***Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2017***  
**(da [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it))**

**Tratto da: Quadro macroeconomico e politica fiscale**

**Continua la ripresa dell'economia italiana**

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnalavano una contrazione pari a -0,4 per cento <sup>1</sup>. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento <sup>2</sup> e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

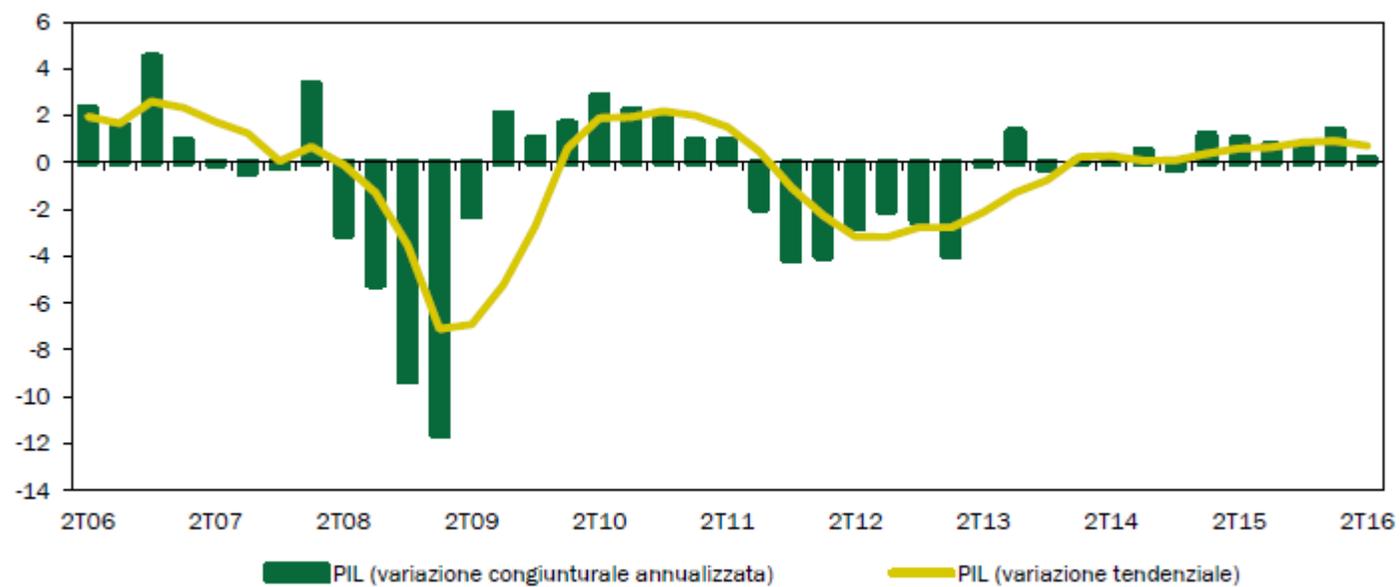
<sup>1</sup>

Un anno fa, le stime ISTAT per il PIL reale nel 2014 si attestavano a -0,4 per cento, rivisto al rialzo (-0,3 per cento) nel rilascio dei dati di Marzo 2016.

<sup>2</sup>

La stima iniziale per l'anno 2015 del tasso di crescita del PIL reale, nei dati rilasciati a Marzo 2016, era pari allo 0,8 per cento. La stima di crescita è stata rivista al ribasso a Settembre 2016, nonostante il livello del PIL del 2015 fosse stato aumentato, in quanto la revisione al rialzo del livello del 2014 è stata più ampia di quella effettuata sui dati del 2015.

**FIGURA I.1-1 TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE**



Fonte: ISTAT

Sia il Governo, sia *Consensus* hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di *Consensus* si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento <sup>3</sup>. A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento) <sup>4</sup>. Il valore mediano delle stime di *Consensus* si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017 <sup>5</sup>. Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora rese note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

### **Effetti iniziali limitati della Brexit per l'Area dell'Euro, ma i rischi di mediotermine sono significativi**

Nel primo trimestre 2016, la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata dello 0,3 per cento (1,4 per cento in termini annualizzati) per poi scendere quasi a zero nel secondo trimestre. Con riferimento alla seconda parte del 2016, si ritiene che la crescita dell'economia Italiana dovrebbe collocarsi in media attorno allo 0,2 per cento per trimestre (a un tasso annualizzato dello 0,9 per cento), il che porterebbe a una media annua, basata su dati trimestrali, di 0,8 punti percentuali. Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti. A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti. Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi. L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;

<sup>3</sup>

Ad Aprile 2016, le stime di *Consensus Economics* oscillavano tra lo 0,7 e l'1,4 per cento per il 2016 e tra lo 0,9 e l'1,6 per cento per il 2017. Pertanto, le stime ufficiali si collocavano nella fascia di oscillazione per entrambi gli anni.

<sup>4</sup>

Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016, 27 Settembre 2016.

<sup>5</sup>

*Consensus Economics*, Settembre 2016.

- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

Nelle previsioni post-Brexit per l'Italia si è ipotizzato che il contagio finanziario sarà limitato, con un tasso di cambio della sterlina che comunque rimarrà debole almeno fino a fine 2017 e con le importazioni del Regno Unito dall'Unione Europea che diminuiranno nella seconda metà del 2016 e nel 2017.

È necessaria cautela nel valutare le prospettive a medio termine della Brexit. Infatti, mentre il governo del Regno Unito ha annunciato che intende far scattare l'articolo 50 del Trattato europeo entro la fine del mese di marzo 2017, non è ancora chiaro che tipo di accordo sarà cercato e quale sarà il risultato finale dei negoziati con i partner dell'UE. L'incertezza sugli effetti della *Brexit* può quindi pesare sull'attività economica in Europa e sulle decisioni di investimento anche nel 2017. Ad ogni modo, i rischi e le opportunità derivanti dalla *Brexit* rafforzano l'obiettivo di rendere l'Italia una meta più attraente per gli investimenti, obiettivo che ha un posto di rilievo nel Programma Nazionale di Riforma di quest'anno e che sta alla base della recente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza.

### **Crescita più moderata del commercio globale con il prezzo del petrolio su bassi livelli**

La previsione presentata in questo Documento riflette anche il rallentamento nei mercati emergenti e le revisioni al ribasso della crescita del commercio mondiale secondo le più importanti organizzazioni internazionali. Nell'ultimo *World Economic Outlook*, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto verso il basso la sua proiezione di crescita del commercio mondiale per il 2016 dal 2,7 al 2,3 per cento, e quella per il 2017 dal 3,9 al 3,8 per cento.

Le ipotesi utilizzate in questo Documento sono, invece, più prudenti: infatti, la crescita del commercio mondiale è prevista al 2,1 per cento nel 2016 e al 2,6 per cento nel 2017.

Per quanto riguarda i prezzi del petrolio, la previsione si basa su un prezzo del Brent pari a 46,6 dollari al barile nel 2016 e 52,5 nel 2017. Il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro è fissato a 1,12 di quest'anno ed a 1,13 nel 2017. Nel complesso, rispetto al Programma di Stabilità di aprile 2016, le variazioni delle variabili esogene hanno un impatto stimato sulla crescita del PIL reale in Italia pari a -0,12 punti percentuali nel 2016 e -0,42 punti nel 2017. L'impatto netto sui due anni successivi è positivo: 0,13 punti nel 2018 e 0,23 nel 2019. Nello scenario programmatico, il PIL reale in Italia per il 2017 è previsto in crescita dell'1,0 per cento, ovvero 0,4 punti percentuali al di sopra della previsione nello scenario a politiche invariate. L'economia è quindi prevista espandersi ad un tasso dell'1,2 per cento sia per il 2018 che per il 2019. La nuova proiezione per il 2018 è di 0,3 punti percentuali al di sotto di quella presente nel Programma di Stabilità; la previsione del 2019 è invece inferiore di 0,2 punti.

### **Guadagni significativi di occupazione nel 2016, l'aumento dei posti di lavoro è destinato a proseguire**

Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato. Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente (l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento. Il dato dell'occupazione corretto per gli effetti stagionali, pari a 22,8 milioni, è risultato di 607 mila unità più elevato che nel quarto trimestre del 2013.

L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima. Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015.

Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015. La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019. La produttività (PIL reale per unità di lavoro) diminuirebbe dello 0,1 per cento quest'anno per poi aumentare dello 0,3 per cento nel 2017 e dello 0,4 per cento sia nel 2018, sia nel 2019.

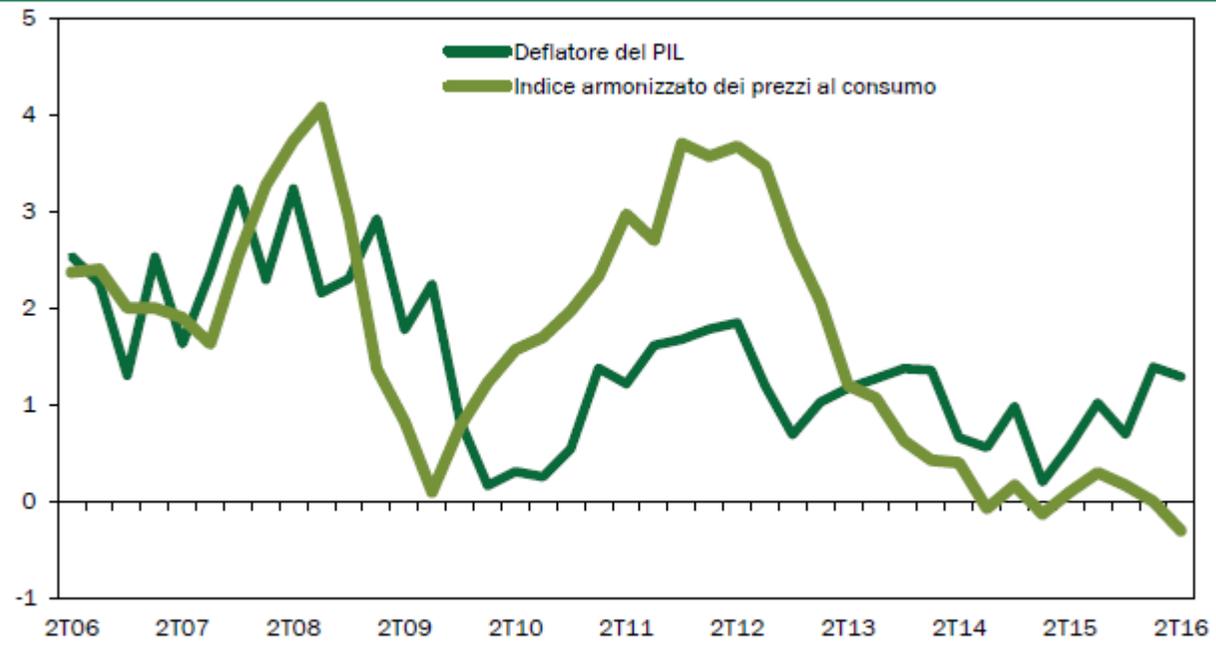
Il tasso di disoccupazione medio è stato pari all'11,9 per cento nel 2015 ed è atteso ridursi all'11,5 per cento quest'anno, per poi diminuire gradualmente fino al 9,9 per cento nel 2019. Il dato di agosto corretto per gli effetti stagionali è stato pari all'11,4 per cento, in calo rispetto al picco del 12,9 per cento di ottobre 2014.

### **Inflazione vicina allo zero quest'anno, attesa una crescita moderata nel 2017**

Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015. Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.

Il deflatore del PIL ha mostrato un'evoluzione più favorevole, con un tasso di crescita medio dello 0,9 per cento nel 2014 e dello 0,6 per cento nel 2015. Per il 2016 è proiettato un incremento dell'1,0 per cento (l'aumento medio nei primi sei mesi del 2016 è stato pari all'1,4 per cento). Nel quadro programmatico, il deflatore aumenterebbe dell'1,0 per cento nel 2017, dell'1,9 per cento nel 2018 e dell'1,8 per cento nel 2019. Il tasso di crescita più elevato negli ultimi due anni della previsione è spiegato non solo dall'evoluzione del prezzo del petrolio e dalla riduzione dell'output gap, ma anche dalle ipotesi di politica fiscale.

**FIGURA I.1-2 DEFLATORE DEL PIL E PREZZI AL CONSUMO (TASSO DI CRESCITA % ANNO SU ANNO)**



Fonte: ISTAT.

### **Il deficit di bilancio inizia a diminuire, nonostante previsioni del PIL inferiori alle attese e spese straordinarie**

Quest'anno il deficit delle amministrazioni pubbliche è previsto in diminuzione al 2,4 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2015. Il rapporto deficit/PIL risulterebbe essere più alto solo di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima del 2,3 per cento indicata nel Programma di Stabilità 2016, nonostante un ridimensionamento delle stime di crescita pari a 0,4 punti percentuali. Infatti, l'andamento del gettito fiscale risulta in linea, se non migliore, rispetto alle previsioni originali, grazie alla solida crescita della domanda interna e all'efficacia dei nuovi metodi di ritenuta IVA che sono stati introdotti lo scorso anno. La spesa primaria è in linea con la stima di aprile e a fine anno la spesa per interessi dovrebbe risultare leggermente inferiore rispetto a quanto atteso. Nella recente Nota di Aggiornamento al DEF 2016, l'obiettivo di disavanzo per il 2017 è stato alzato dall'1,8 per cento del PIL al 2,0 per cento del PIL. Il governo, tuttavia, ha chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore aumento del disavanzo fino ad un massimo di 0,4 punti percentuali di PIL, al fine di affrontare le spese straordinarie legate all'immigrazione, il recente terremoto in Italia centrale e un piano di investimenti antisismico per gli edifici e le infrastrutture che non può più essere rimandato considerata la frequenza con cui si verificano terremoti distruttivi <sup>6</sup>. Il 12 ottobre il Parlamento ha autorizzato l'ulteriore spazio fiscale pari a 0,4 punti di PIL. In proposito, il governo ha deciso di utilizzare tre quarti del margine aggiuntivo autorizzato dal Parlamento, in modo da mantenere il deficit nominale su un sentiero di riduzione e avere un saldo strutturale sostanzialmente invariato, considerando le poste straordinarie sopra indicate.

<sup>6</sup> *Relazione al Parlamento – Nota di Aggiornamento del DEF 2016*, approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2016.

## La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

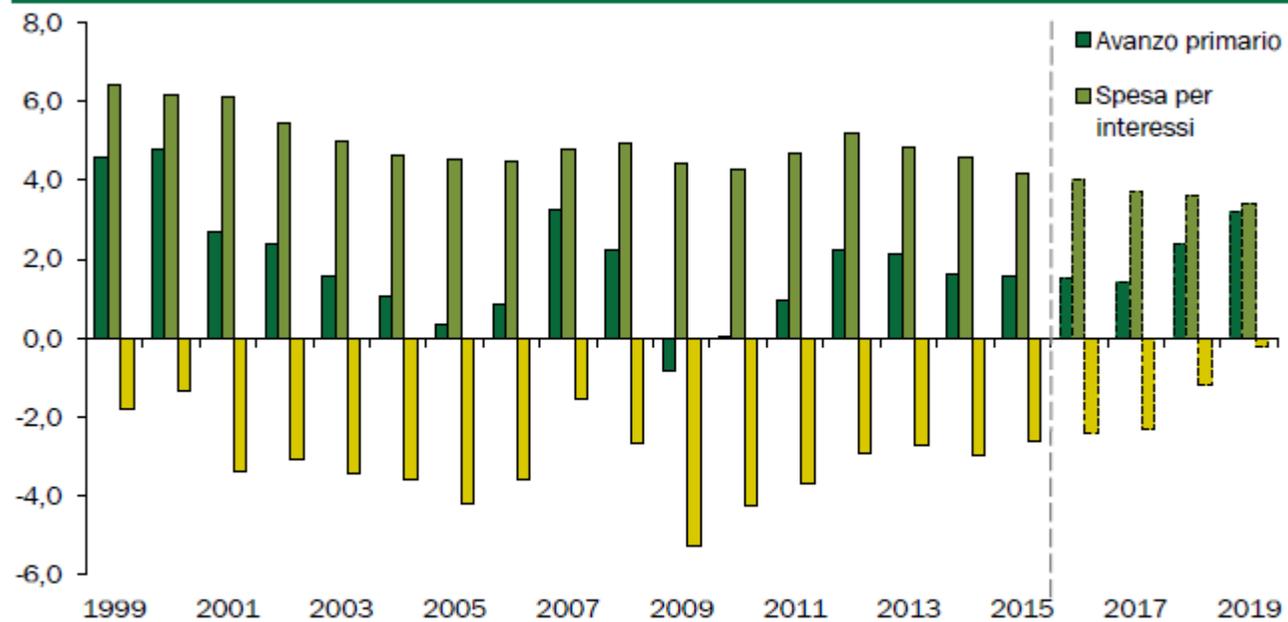
Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010). Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL. L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della *compliance* fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di *Spending Review* e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "*voluntary disclosure*" e le aste per le frequenze. Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL. La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

## La legge di bilancio per gli anni 2018-2019

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

**FIGURA I.1-3 INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E SPESA PER INTERESSI**



Fonte: ISTAT. Dal 2016 obiettivi programmatici

## Il piano di privatizzazioni

La previsione dei ricavi da privatizzazioni per il 2016 è stata rivista al ribasso, passando dallo 0,5 per cento allo 0,1 per cento del PIL. Il governo ha attuato la prevista cessione del 46,6 per cento di ENAV, l'operatore del traffico aereo, e ulteriori entrate verranno apportate dalla vendita di immobili. Le altre operazioni programmate sono state rinviate a causa della volatilità dei mercati. Il governo resta fermamente impegnato a continuare il processo di privatizzazione. Le previsioni di entrate da privatizzazioni per il 2017, 2018 e 2019 rimangono invariate.

## Le prospettive per il rapporto debito-PIL

I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 23 settembre hanno rivisto al rialzo i livelli del PIL nominale nel 2014 e 2015, mentre la Banca d'Italia ha rivisto lievemente al rialzo il livello del debito nei due anni. Nel complesso, queste revisioni hanno determinato una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2015 dal 132,7 per cento al 132,3 per cento. Tuttavia, la previsione per il 2016 è stata aumentata rispetto al Programma di Stabilità, dal 132,4 per cento al 132,8 per cento. Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, che passa dal 2,2 per cento all'1,8 per cento, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni <sup>7</sup>.

## Validazione delle previsioni da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio

Nel pieno rispetto delle normative europee, le previsioni macroeconomiche di questo Documento Programmatico di bilancio sono state presentate per la convalida presso l'Ufficio bilancio parlamentare (UPB). L'UPB ha già approvato le previsioni macroeconomiche programmatiche del governo per il 2016 e il 2017.

## Eventi eccezionali

Sul bilancio programmatico gravano spese di natura eccezionale in misura pari a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);
- il sisma del 24 agosto 2016 e la necessità di garantire -al di là degli interventi per affrontare i danni immediati che sono già scontati tra le misure *una tantum* <sup>8</sup>- la salvaguardia del territorio nazionale, *in primis* prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).

<sup>7</sup>

Il costo di finanziamento all'emissione è sceso al di sotto del tasso di crescita del PIL nominale nel 2015

(0,7 per cento contro 1,4 per cento). Il costo medio del debito delle amministrazioni pubbliche è comunque pari al 3,2 per cento, a causa di rendimenti più elevati sulle emissioni precedenti.

<sup>8</sup>

Si tratta di circa 2,8 miliardi di euro per i terremoti:

## Migranti

Il Mediterraneo continua a essere protagonista di crescenti flussi migratori. L'Italia si trova, per la sua posizione geografica, in prima linea nel controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea e nel rispetto degli obblighi umanitari nei confronti di chi fugge da guerre e persecuzioni. Dal 2014, sono sbarcati in Italia ogni anno più di 150 mila persone: più del triplo rispetto a quanto registrato nel 2013, superando di gran lunga le tendenze dell'ultimo ventennio e anche i valori rilevati nel 2011 e 2012 a fronte della cosiddetta emergenza umanitaria Nord Africa. Dall'inizio dell'anno le operazioni di soccorso in mare hanno tratto in salvo più di 145 mila persone<sup>9</sup>. Il forte aumento del fenomeno pone una considerevole pressione sul territorio, mettendo alla prova la capacità di ricezione. Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della ridiscussione dei meccanismi del sistema d'asilo<sup>10</sup>, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne così come sostenuto nel documento *A Shared European Policy Strategy for Growth, Jobs and Stability* pubblicato dal Governo nel febbraio 2016<sup>11</sup>. Le decisioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni dell'UE, adottate in luglio e settembre 2015, riguardanti le riallocazioni dei rifugiati tra paesi europei sono rimaste inattuato: il piano di "relocation" prevedeva complessivamente 160 mila trasferimenti da Grecia e Italia entro settembre 2017, di cui 40 mila dall'Italia entro il primo anno (e circa altri 12 mila successivamente). Rispetto a tali previsioni solo 1.345 richiedenti asilo sono stati rilocati dall'Italia ad altri paesi dell'UE (circa il 3 per cento del totale)<sup>12</sup>. In Italia il sistema dell'accoglienza si trova a dover far fronte a una crescita esponenziale delle presenze: dalle 22 mila unità del 2013 alle 104 mila del 2015 fino alle attuali 165 mila<sup>13</sup> (Figura 1.1-4). La maggior parte dei rifugiati è collocato in strutture temporanee appositamente adibite (sono oltre 1800) e nell'ambito della rete di protezione per i richiedenti asilo. Quasi 20 mila sono minori non accompagnati, un dato a settembre 2016 superiore del 50 per cento al totale del 2015 (più di 12 mila unità), ponendo un'enorme sfida in termini di adeguatezza degli alloggi, della supervisione e dell'introduzione scolastica (Figura 1.1-5). Le richieste di asilo, confermano il trend dello scorso anno e sono pari a 72 mila domande nei primi 8 mesi del 2016<sup>14</sup>. Sono inoltre stati attivati cinque *hotspot* per circa 1800 posti (Pozzallo, Porto Empedocle, Trapani, Lampedusa, Taranto) che provvedono all'identificazione dei migranti con la collaborazione di funzionari di Easo, Frontex ed Europol. Sono in corso le procedure per la realizzazione di due nuovi *hotspot* a Mineo e Messina e si sta valutando la realizzazione di altri centri di identificazione e smistamento in Calabria, Puglia e Sardegna.

<sup>9</sup> Fonte Ministero dell'interno, dato al 14 ottobre 2016.

<sup>10</sup>

Attualmente disciplinati dal Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013 - cd. Dublino III - che stabilisce i criteri di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide.

<sup>11</sup>

[http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ASharedPolicyStrategy\\_20160222.pdf](http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ASharedPolicyStrategy_20160222.pdf)

<sup>12</sup>

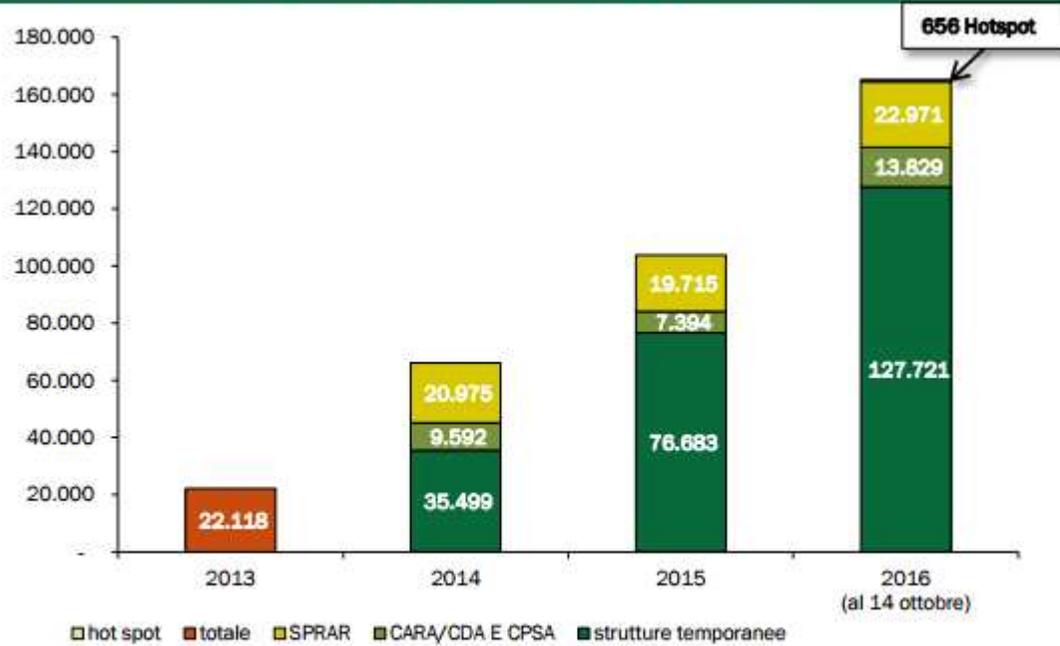
Fonte: Commissione Europea, DG Home Affairs, [http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-wedo/policies/european-agenda-migration/press-material/docs/state\\_of\\_play\\_-\\_relocation\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-wedo/policies/european-agenda-migration/press-material/docs/state_of_play_-_relocation_en.pdf) ). Dato al 14 ottobre 2016.

<sup>13</sup>

Fonte Ministero dell'interno, dato al 14 ottobre 2016.

<sup>14</sup>Fonte Ministero dell'interno, dato al 14 ottobre 2016.

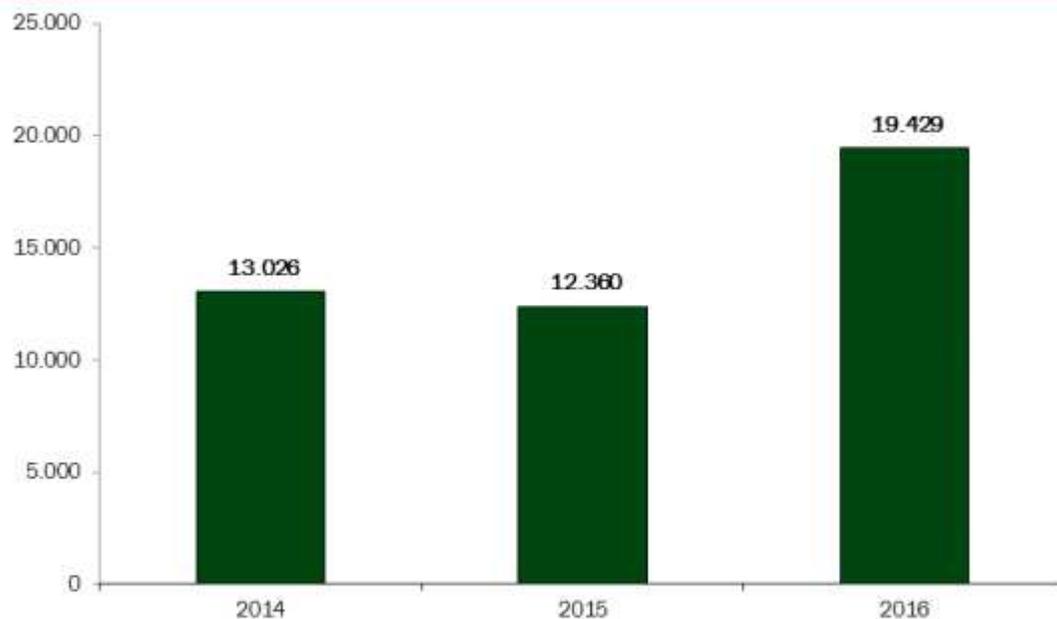
**FIGURA I.1-4 MIGRANTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA. ANNI 2013-2016**



Legenda: CPSA: Centri di primo soccorso e accoglienza; CDA: Centri di accoglienza, CARA: Centri di accoglienza per richiedenti asilo; SPRAR: Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati degli enti locali; Hotspot: punto di primissimo smistamento allestito in prossimità dei luoghi di sbarco.

Fonte: Ministero dell'Interno

**FIGURA I.1-5 MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. ANNI 2014-2016**



\*dati ad agosto 2016

Fonte: Ministero dell'interno

In considerazione del drastico aumento dei rifugiati e richiedenti asilo, già nel Draft Budgetary Plan dello scorso anno, il Governo Italiano ha richiesto all'Unione europea di riconoscere la natura eccezionale dell'impatto economico e finanziario del fenomeno. La stima della spesa è stata successivamente aggiornata e rivista in occasione del Documento di Economia e Finanza del 2016. L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno

scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi (Tabella I.1-1) <sup>15</sup> . Tale stima tiene conto della spesa per l'accoglienza, per il soccorso in mare e per i riflessi immediati su sanità e istruzione. In particolare, il soccorso in mare vede impegnati oltre ai corpi militari, gli uomini e i mezzi delle Capitanerie di porto e della Guardia di finanza. Sono inclusi i costi derivanti dalle cure ricevute nel Servizio sanitario nazionale e dall'istruzione per i migranti che entrano per la prima volta nel sistema scolastico italiano. Non sono valutati gli oneri indiretti dell'integrazione complessiva degli immigrati nel tessuto economico e sociale del paese in quanto non direttamente legati alla gestione della "frontiera europea". Le quantificazioni sono presentate al lordo e al netto dei contributi derivanti della quota UE del Fondo Sicurezza per il controllo delle frontiere esterne, del Fondo rimpatri, del Fondo rifugiati e del Fondo integrazione cittadini paesi terzi <sup>16</sup> .

<sup>15</sup> L'attivazione e la gestione di un sistema di accoglienza in grado di far fronte alla pressione registrata comporta uno sforzo per tutti i livelli di governo ma le risorse sono quasi interamente a carico del bilancio statale.

<sup>16</sup> Cfr. Documento di Economia E Finanza 2016, Sezione I Programma Di Stabilità, pag. 54

**TABELLA I.1-1 STIMA DELLA SPESA SOSTENUTA PER LA CRISI MIGRANTI. ANNI 2011 - 2017**

|  | 2011               | 2012  | 2013    | 2014    | 2015    | 2016    | 2017    |
|--|--------------------|-------|---------|---------|---------|---------|---------|
|  | In milioni di euro |       |         |         |         |         |         |
| Totale-scenario costante                               | 922,1              | 898,6 | 1.355,8 | 2.204,7 | 2.735,6 | 3.430,6 | 3.914,1 |
| Totale-scenario di crescita                            | -                  | -     | -       | -       | 2.735,6 | 4.227,2 | 4.261,7 |
|  | In %               |       |         |         |         |         |         |
| Soccorso in mare                                       | 32,8               | 22,5  | 35,4    | 44,5    | 28,6    | 25,4    | 20,8    |
| Accoglienza  | 36,2               | 43,6  | 41,5    | 33,1    | 51,2    | 58,3    | 64,9    |
| Sanità e istruzione                                    | 31,0               | 34,0  | 23,1    | 22,4    | 20,2    | 16,3    | 14,3    |
|  | In %               |       |         |         |         |         |         |
| Corrente   | 95,7               | 93,0  | 78,7    | 84,6    | 90,7    | 87,7    | 90,0    |
| Capitale   | 4,3                | 7,0   | 21,3    | 15,4    | 9,3     | 12,3    | 10,0    |
|  | In milioni di euro |       |         |         |         |         |         |
| Contributi UE  | 94,3               | 65,2  | 100,7   | 160,2   | 120,2   | 112,1   | 87,0    |
| Totale al netto dei contributi UE Scenario costante    | 827,8              | 833,5 | 1.255,0 | 2.044,5 | 2.615,4 | 3.318,5 | 3.827,1 |
|  | In %               |       |         |         |         |         |         |
| Totale netto UE in % del PIL                           | 0,05               | 0,05  | 0,08    | 0,13    | 0,16    | 0,20    | 0,22    |
| Diff. rispetto a t-1 in % PIL                          | 0,00               | 0,00  | 0,03    | 0,05    | 0,03    | 0,04    | 0,026   |
| Totale al netto dei contributi UE scenario di crescita |                    |       |         |         | 2.615,4 | 4.115,1 | 4.174,6 |
|  | In %               |       |         |         |         |         |         |
| Totale netto UE in % del PIL                           |                    |       |         |         | 0,16    | 0,25    | 0,24    |
| Diff. rispetto a t-1 in % PIL                          |                    |       |         |         |         | 0,09    | -0,001  |

Nota: I dati non comprendono la spesa relativa all'emergenza Nord Africa, aperta nel 2011 e chiusa il 1 gennaio 2013. Lo scenario di crescita considera una presa in carico a partire dal 2016 di circa mille minori aggiuntivi l'anno a un costo medio di 45 euro al giorno, di circa 62 mila persone aggiuntive nelle strutture di accoglienza governativa e temporanee a un costo medio di 32,5 euro al giorno e di circa 3,5 mila richiedenti asilo e rifugiati aggiuntivi nel sistema di protezione a un costo medio di 35 euro al giorno.

Fonte: Elaborazioni MEF-RGS.

Per il 2017, la spesa complessiva per i migranti si collocherebbe tra lo 0,22 e 0,24 per cento del PIL. Si tratta di una stima prudenziale e in linea con quelle degli organismi internazionali: l'impatto fiscale della spesa per i migranti in Italia effettuate dal Fondo monetario internazionale sono addirittura superiori, fino a 0,24 per cento del PIL nel 2016 <sup>17</sup>. Le iniziative prese dal Governo includono, oltre che la copertura delle spese previste per i migranti nel disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016, anche un'azione rafforzata per alleviare la pressione su alcuni territori, in cui la presenza del fenomeno è fortemente concentrata. E', infatti, in corso di elaborazione un Piano per l'accoglienza diffusa basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità che si pone come obiettivo tendenziale la distribuzione equa su 8 mila comuni dei migranti. Il Piano tiene anche conto della necessità di adottare una specifica normativa per consentire i lavori socialmente utili, la formazione ai migranti e la loro integrazione nel tessuto sociale.

L'Italia sta spendendo ogni anno - dal 2014 in poi - da 2 a 3 volte la spesa media del triennio 2011-2013, anni precedenti la situazione di emergenza (Figura I.1-6). Non ci si può limitare all'esclusione dai vincoli del Patto di Stabilità e Crescita della maggiore spesa per l'emergenza migranti, rispetto a quella sostenuta l'anno precedente, ma si deve comprendere tutto lo sforzo messo in campo rispetto a una situazione priva di emergenza, ossia circa 2,8 miliardi di euro (0,16 per cento del PIL) <sup>18</sup>. Il differenziale tra la spesa al netto dei contributi UE sostenuta a fronte dell'attuale crisi umanitaria e quella degli anni 2011-2013 è pari, in termini cumulativi, a circa 8 miliardi di euro.

A fronte del costo sostenuto nel breve termine per la sorveglianza della frontiera comune europea e alla primissima accoglienza, il nostro Paese rimane prevalentemente un'area di transito per i rifugiati. Questo riduce le potenzialità di un beneficio economico di medio-lungo periodo derivante dell'integrazione dei migranti nel tessuto produttivo, che sarà invece valorizzato nei vari paesi di destinazione finale. Come argomentato nella proposta del Governo per una riforma della *governance* europea <sup>19</sup>, le spese sostenute dai paesi di frontiera - come l'Italia e la Grecia - assolvono funzioni comuni e come tali andrebbero considerate. Oltre alle spese per i migranti che l'Italia affronta sul proprio territorio e nel Mar Mediterraneo, il Governo intende avviare un piano straordinario di cooperazione con alcuni paesi chiave dell'Africa per il transito o l'origine dei migranti via mare, con risorse per investimenti a fronte di impegni sulla gestione dei flussi. Nella direzione dell'avvio di un vero e proprio *Migration Compact*, che promuova una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, il disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016 prevede 200 milioni di euro a tal scopo.

<sup>17</sup>  
Cfr. Fondo Monetario Internazionale: *The Refugee Surge in Europe: Economic Challenges*. Gli oneri di bilancio per i richiedenti asilo sono stimati per l'Italia in percentuale del Pil per gli anni 2014-2016: 0,17 per cento del Pil per l'anno 2014, 0,20 per cento del Pil per l'anno 2015, 0,24 per cento del Pil per l'anno 2016.

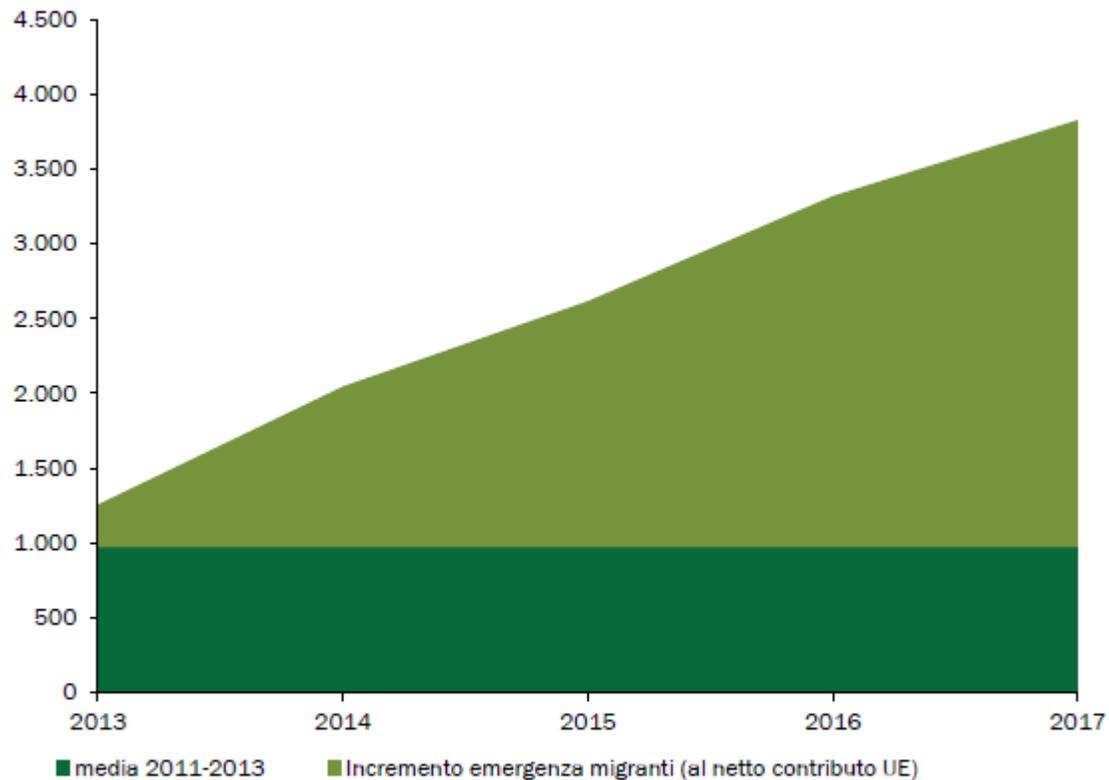
<https://www.imf.org/external/pubs/ft/sdn/2016/sdn1602.pdf>.

<sup>18</sup>  
La Commissione europea ha annunciato già nelle *Winter forecast* un attento monitoraggio della situazione relativa alle spese per rifugiati sulla base dei dati forniti dalle autorità degli Stati Membri interessati al fine di determinare gli importi eleggibili anche ai fini del calcolo dell'indebitamento strutturale come previsto ai sensi dell'articolo 5.1 e articolo 6.3 del Regolamento CE 1466/97, e dell'articolo 3 del Fiscal compact. L'informazione fornita dal Governo italiano sarà utilizzata per valutare *ex post* le possibili deviazioni dagli obiettivi 2015 e 2016 riconducibili a costi aggiuntivi legati all'emergenza rifugiati. Finora è stata considerata "eligibile" la variazione della spesa sul PIL dello 0,03 per cento nel 2015 rispetto all'anno precedente e dello 0,04 per cento nel 2016 rispetto al 2015.

<sup>19</sup>  
*A Shared European Policy Strategy for Growth, Jobs and Stability*,

[http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ASharedPolicyStrategy\\_20160222.pdf](http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ASharedPolicyStrategy_20160222.pdf)

**FIGURA I.1-6 CONFRONTO TRA LA SPESA SOSTENUTA NEGLI ANNI DAL 2013 AL 2017 E LA SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011-2013 (PERIODO *BENCHMARK* AL NETTO DELL'EMERGENZA)**



Fonte: Elaborazioni MEF-RGS.

**Prevenzione sismica, dissesto idrogeologico e messa in sicurezza delle scuole** Il terremoto che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016 è il terzo evento sismico di rilevante intensità negli ultimi anni. L'ingente numero di vittime e i vasti danneggiamenti agli edifici, alla viabilità e al patrimonio storico-artistico impongono l'adozione di misure di sostegno per la ripresa dell'economia delle aree interessate ma anche l'assunzione

indifferibile di un'azione straordinaria di messa in sicurezza del territorio nazionale. Il fabbisogno aggiuntivo per affrontare l'emergenza immediata e avviare la ricostruzione pubblica e privata sui territori direttamente colpiti dal nuovo sisma è pari a circa 4,5 miliardi di euro, stanziati su un arco pluriennale nel recente decreto legge per il sisma e nella legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016. L'Italia è da sempre soggetta a calamità naturali. Le caratteristiche morfologiche del Paese, con un'ampia attività geofisica del sottosuolo e la forte propensione franosa, lo espongono a eventi distruttivi e a frequenti dissesti. L'impatto delle catastrofi è amplificato dalla carenza pianificatoria di superficie, dall'insufficienza delle opere di manutenzione, dagli abusi del suolo e dell'ambiente. Questi fattori di deterioramento del territorio, oltre a mettere a rischio la popolazione, costituiscono una voce negativa nel bilancio economico e accumulano debito futuro. Il Governo ha già messo in atto un'azione per la prevenzione dal dissesto idrogeologico ma per abbandonare la logica dell'emergenza va ulteriormente intensificata e accelerata. Le fonti finanziarie messe in campo sono molteplici: includono allocazioni del Fondo sviluppo e coesione specificatamente destinate a opere di mitigazione del rischio idrogeologico, risorse nelle contabilità speciali dei Commissari regionali per l'azione contro il dissesto, il piano contro le alluvioni nelle città e gli interventi specifici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti. Molti interventi finalmente potranno essere realizzati sul campo grazie, da una parte, alle misure che il Governo ha già intrapreso con il Decreto Sblocca Italia e, dall'altra, alla rafforzata possibilità di effettuare investimenti per gli enti locali e le Regioni previsto con la legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016. Il Governo dedica una particolare attenzione allo stato delle scuole. Una parte degli edifici scolastici esige interventi significativi di messa in sicurezza o di integrale ricostruzione nonché urgenti interventi di messa a norma (antincendio, amianto, impianti, barriere architettoniche, etc.). Il fabbisogno regionale vede una discreta variabilità nella tipologia di opere necessarie: una quota è tuttavia connessa a nuove costruzioni, ampliamenti compatibili con le misure antisismiche e interventi puntuali di messa in sicurezza e antisismici.

## **Tratto da: Le riforme strutturali**

### **Il programma di riforma e le principali iniziative in risposta alle raccomandazioni europee per il 2016**

Negli ultimi tre anni l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma, pur mantenendo un alto livello di disciplina di bilancio. La riduzione del debito pubblico rimane una priorità, a tal fine si continuerà la politica di privatizzazione e la vendita del patrimonio immobiliare. Le entrate da privatizzazione quest'anno saranno probabilmente inferiori a quanto previsto a causa del rinvio di operazioni dovuto alla volatilità dei mercati azionari e alla complessità tecnica di alcune operazioni. Il Governo, tuttavia, considera validi gli obiettivi di entrate previsti per i prossimi tre anni. La *Spending Review* ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa. La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata. Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il febbraio 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi.

L'aumento di efficienza della pubblica amministrazione comprende anche l'ampio processo di riforma del settore della giustizia. Il processo tributario telematico è pienamente operativo mentre quello amministrativo lo sarà dal 1° gennaio 2017. Le ulteriori riforme del processo civile e la riforma del processo penale e dell'istituto della prescrizione stanno proseguendo il loro cammino in Parlamento, mentre è stata concessa la

delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e dei giudici di pace. Per favorire un ambiente imprenditoriale più snello e pro-concorrenziale, l'Amministrazione fiscale si è focalizzata sull'attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, favorendo una sempre maggiore *compliance* preventiva. A tali riforme si aggiunge il disegno di legge annuale per la concorrenza 2015, attualmente all'esame dell'Aula del Senato. Si prevede la sua approvazione entro fine 2016 mentre nel primo semestre 2017 vedrà la luce la successiva legge pro-concorrenziale anche alla luce delle nuove indicazioni dell'Autorità. La crescita dell'economia passa attraverso lo stimolo agli investimenti, sia pubblici che privati. Rimane prioritario far affluire capitali verso il sistema produttivo italiano e in particolare verso le PMI al fine di stimolare la crescita dimensionale delle imprese. Queste azioni si integrano nel Piano 'Industria 4.0' che, proseguendo, gli interventi già avviati con 'Finanza per la Crescita', prevede tra l'altro un iper-ammortamento del 250 per cento per gli investimenti tecnologici ammissibili. Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al *Piano Juncker*. Inoltre, il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione. Per quanto riguarda il sistema bancario, sono stati introdotti importanti cambiamenti nella *governance*, tra cui la riforma delle Banche Popolari e le Banche di Credito Cooperativo e un nuovo codice di condotta per le Fondazioni bancarie. Il Governo è inoltre intervenuto per agevolare la cessione di crediti deteriorati. Dopo la riforma dello scorso anno in merito alle procedure fallimentari, sono state recentemente introdotte ulteriori misure per rafforzare le garanzie dei creditori e favorire le procedure extra-giudiziali. E' stato infine introdotto un meccanismo di garanzia sulla cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (GACS). Un'attenzione particolare è stata rivolta in questi anni al mercato del lavoro e al sistema scolastico. Nel mercato del lavoro, il monitoraggio degli effetti della riforma ha portato il Governo a varare alcune disposizioni integrative dei decreti di attuazione del *Jobs Act* mentre sta proseguendo il cammino delle norme per i lavoratori autonomi. La valorizzazione del merito degli insegnanti e dei dirigenti scolastici - su cui si basa la nuova strategia per il sistema di istruzione - progredirà attraverso il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti. Nei primi sette mesi di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono state avviate il 65 per cento delle 35 azioni previste. Nel frattempo, il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI). Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

**Il percorso programmatico di finanza pubblica  
DEFR Regione Piemonte**

(Tratto dal Documento di Economia e Finanza regionale 2017-2019 - [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it))

**Tratto da Parte prima – Contesto di riferimento e obiettivi strategici**

**Indirizzi e obiettivi strategici della programmazione regionale**

La programmazione regionale viene trattata considerando le politiche regionali raggruppate per “Aree di governo”, ciascuna delle quali è poi articolata, coerentemente con il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs. 118/2011, in “Missioni di bilancio” a loro volta suddivise in “Programmi”. La programmazione regionale è quindi definita per targets, in un’ottica di trasparenza e leggibilità degli interventi attuati.

| AREE DI GOVERNO             | MISSIONI DI BILANCIO  |
|-----------------------------|---|
| Ambiente e territorio       | Assetto del territorio ed edilizia abitativa<br>Soccorso civile<br>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   |
| Benessere sanitario         | Tutela della salute   |
| Benessere sociale           | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia<br>Ordine pubblico e sicurezza  |
| Efficienza organizzativa    | Servizi istituzionali, generali e di gestione<br>Fondi e accantonamenti<br>Debito   |
| Istruzione, cultura e sport | Istruzione e diritto allo studio<br>Politiche giovanili, sport e tempo libero<br>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  |
| Logistica e trasporti       | Trasporti e diritto alla mobilità   |
| Politiche per la crescita   | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca<br>Energia e diversificazione delle fonti energetiche<br>Politiche per il lavoro e la formazione professionale<br>Sviluppo economico e competitività<br>Turismo |
| Presenza istituzionale      | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali<br>Relazioni internazionali  |

Le *Aree di Governo* possono essere così brevemente descritte:

1. Ambiente e Territorio: include tutte le azioni programmatiche che, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale e lo sviluppo agricolo e forestale, sono finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio
2. Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati:
  - dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo
  - complessivo delle strutture;
  - implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
  - sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.
3. Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici. La priorità programmatica è costituita dal "Patto per il Sociale", approvato dalla Giunta nell'ottobre 2015 e basato su quattro ambiti strategici per il welfare piemontese:
  - integrazione socio-sanitaria;
  - lotta alla povertà;
  - sostegno alla responsabilità genitoriali;
  - sportelli di accesso alla rete dei servizi.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non autosufficienza declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici, autismo. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

4. Efficienza organizzativa: Sono incluse tutte le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della "macchina regionale" e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, i fondi e gli accantonamenti e il debito pubblico.

5. Istruzione, cultura e sport: Quest'Area di governo include tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale, a sostenere il patrimonio museale e l'offerta di spettacoli e a supportare il sistema dell'istruzione e quello dello sport.
6. Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
4. Politiche per la crescita: Sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.
5. Presenza istituzionale: Definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale. Coordinamento della strategia e di tutte le iniziative di comunicazione relative all'azione regionale e gestione della strategia unitaria pluriennale di comunicazione dei Fondi di Sviluppo e di Investimento europei 2014-2020.

## Tratto da parte II - Finanza regionale

### Quadro tendenziale di finanza pubblica - Il peso delle manovre nazionali

Il comparto delle Regioni è stato, negli anni passati, quello maggiormente colpito dalle reiterate manovre di risanamento della finanza pubblica.

Come certificato dalla Corte dei conti, tra il 2009 e il 2014 la spesa regionale non sanitaria si è ridotta in competenza del 10 per cento in termini correnti e di poco meno del 40 per cento in conto capitale. In termini di pagamenti, a fronte di una eguale flessione della spesa in conto capitale, quella corrente presenta una variazione positiva dell'1,9 per cento<sup>1</sup>.

L'andamento è stato diverso nelle aree territoriali: nelle Regioni del Nord, gli impegni per spesa corrente si sono ridotti in misura superiore alla media (-23 per cento) mentre in quelle del Centro e del Sud sono aumentati, rispettivamente, del 7 e del 3 per cento. Estesa a tutte le Regioni, invece, la flessione dei pagamenti in conto capitale, ma con punte particolarmente elevate nel Nord e nel Sud dove la contrazione si è mantenuta in media superiore al 44 per cento, mentre nel Centro la flessione è stata inferiore a 10 per cento. In termini pro capite, la spesa non sanitaria nel complesso delle Regioni a statuto ordinario si è ridotta in termini correnti dai 484 euro del 2009 ai 430 del 2014. Più netta la flessione dei pagamenti in conto capitale, ridottisi da 267 a 163 euro.

---

<sup>1</sup> Corte dei conti, Rapporto 2015 sul coordinamento della finanza pubblica.

Anche nel comparto della sanità, la spesa ha mostrato un calo costante per tutto il periodo 2008-2013, invertendo (ma con valori modesti) la tendenza solo nel 2014. La legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) non ha invertito tale tendenza. Essa, infatti, ha previsto a carico di Regioni e Province autonome un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 3.980 milioni di euro per l'anno 2017 e a 5.480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Inoltre, essa ha confermato anche per l'anno 2019 i tagli previsti fino al 2018 dal D.L. 66/2014. Per la Regione Piemonte, ciò ha comportato un obiettivo di saldo positivo PER oltre 156 milioni di euro. La medesima L. 208/2015 ha rideterminato le risorse del Fondo sanitario nazionale in 111 miliardi, a fronte del finanziamento previsto dalla L. 190/2014 pari a 115,4 miliardi, già e ridotto dall'Intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2015 per la copertura dei tagli previsti dalla manovra dello stesso anno a 113 miliardi. Occorre ancora considerare che l'impatto della normativa sul pareggio di bilancio, che ammonta 1.850 milioni di euro per il 2016, 1.022 milioni di euro per il 2017 e 660 milioni di euro per il 2018, che si aggiungono agli altri tagli previsti dalla normativa vigente. Tale manovra si aggiunge a quelle, altrettanto pesanti, già varate negli scorsi anni. Secondo i dati resi noti nel rapporto della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale, la spesa primaria regionale è stata ridotta del 38,5% fra il 2009 e 2012 a fronte di un peso percentuale del 4,5% nel 2012 sulla spesa primaria della Pubblica Amministrazione in confronto, ad esempio, la riduzione della spesa primaria delle amministrazioni centrali, che incide sulla spesa primaria per il 24%, è stata del 12,2%. A questi dati vanno aggiunte le manovre del 2013 e del 2014, oltre alla perdita di gettito tributario derivante dalle manovre nazionali. Infine, occorre considerare gli effetti delle manovre nazionali di riduzione delle imposte regionali, che hanno comportato (come nel caso dell'Irap) pesanti perdite di gettito per i bilanci regionali.

### **Quadro tendenziale di finanza pubblica - L'impatto della L. 243/2012**

Dal 2017, entrerà pienamente in vigore la L. 243/2012, che rafforza ulteriormente i vincoli di finanza pubblica nei confronti degli enti territoriali.

Tale disciplina è stata recentemente modificata dalla L. 164/2016, che, accogliendo alcuni dei rilievi mossi dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, ha parzialmente circoscritto, sulla scia della legge di stabilità 2016, gli aggregati oggetto di obblighi di contenimento, riducendoli ad un unico saldo di "competenza potenziata" fra entrate e spese finali. Tuttavia, permangono ancora alcune pesanti criticità sia per l'esercizio in corso che per quelli futuri. In particolare, risulta confermata l'asimmetria fra gli enti territoriali e gli enti pubblici non territoriali per quanto riguarda le voci che rientrano nel calcolo dell'equilibrio di bilancio che per gli enti non territoriali comprende anche l'avanzo. Ciò determina una pesante penalizzazione per gli enti territoriali che non possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, neanche quello vincolato, che invece dovrebbe essere inteso come parte integrante delle entrate finali in termini di competenza di cui all'art. 9 della L. 243/2012 in quanto trattasi di una specificità contabile degli enti territoriali che non

ha alcuna attinenza con l'avanzo libero comunemente inteso. Tale grandezza finanziaria, infatti, rappresenta una spesa "rinviata" nel tempo ma vincolata nella sua destinazione (spesso erogata dallo Stato centrale in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario e almeno per questo non imputabile alla responsabilità regionale).

In secondo luogo, rimane aperta la questione del fondo pluriennale vincolato: le relative risorse non rappresentano un "avanzo di amministrazione", essendo destinate a coprire spese per le quali sussiste in capo all'ente un'obbligazione giuridicamente perfezionata, che giungerà a scadenza in un esercizio successivo. Trattandosi di spese già impegnate sull'esercizio in corso o su esercizi precedenti le stesse risultano finanziariamente già coperte con entrate dell'esercizio in cui sono state impegnate. Il fondo è previsto esplicitamente da specifica regola contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e va ad incidere significativamente sull'autonomia finanziaria degli enti territoriali in quanto rende necessario rifinanziare con nuove risorse investimenti, la cui spesa è oggetto di reimputazione, che già dispongono della relativa copertura finanziaria a scapito della capacità di realizzare gli investimenti. La legge di stabilità 2015 prevedeva per le Regioni l'inclusione nei saldi del fondo dal 2016, l'eventuale copertura nei conti pubblici era pertanto prevista a legislazione vigente e non una tantum e come si evince dalla relazione tecnica al comma 464 della L. 190/2014 non comportava necessità di copertura ai fini dei saldi di finanza pubblica.

Per contro, la legge di stabilità 2016 ha previsto l'inclusione del fondo solo per il 2016, mentre la L. 164/2016 lo ingloba nel saldo a regime solo dal 2020, rinviando per il prossimo triennio alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Tale incertezza rappresenta una rilevante incognita per la programmazione finanziaria, sia regionale che degli enti locali, che deve essere risolta nel più breve tempo possibile. Più in generale, la L. 243/2012 prevede un saldo non negativo, quindi potrebbe essere chiesto agli enti territoriali un avanzo rispetto al pareggio (manovra di finanza pubblica). Di per sé la norma concorda con la necessità che anche gli enti territoriali concorrano al risanamento della finanza pubblica, ma in questo modo gli eventuali spazi di flessibilità sulla finanza pubblica che lo Stato può ottenere nel dialogo con l'UE sarebbero solo a favore delle amministrazioni centrali e non potrebbero essere distribuiti agli territoriali, i maggiori soggetti attuatori di investimenti sul territorio.

Sul piano macroeconomico gli effetti delle misure pro-cicliche sono perseguibili se tutte le amministrazioni pubbliche applicano la stessa politica espansiva per la crescita. Quest'anno, a fronte di una politica espansiva del governo centrale (anti-ciclica) è stato chiesto alle regioni un avanzo rispetto al pareggio di bilancio (manovra pro-ciclica): se alcune amministrazioni attuano politiche espansive mentre altre sono costrette a politiche di austerità, si rischia a livello macroeconomico l'effetto di annullamento della politica espansiva.

Il contributo al risanamento dei conti pubblici deve essere coniugato con la salvaguardia territoriali per investimenti. Infine, occorre evidenziare la questione del finanziamento degli investimenti. La L. 243/2012 condiziona la possibilità di utilizzare la leva del debito e l'avanzo di amministrazione al raggiungimento di apposite intese a livello regionale e, in subordine, nazionale. Tale meccanismo, che per certi versi ricorda quello del Patto orizzontale, presenta evidenti difficoltà applicative, anche in considerazione della mancanza dei necessari provvedimenti attuativi. Il tenore delle norme, tuttavia, è tale da escludere la possibilità di un ricorso autonomo, da parte di qualsiasi ente territoriale, al debito

o all'applicazione dell'avanzo in mancanza della prescritta intesa. Tale lettura, ovviamente, sarebbe estremamente penalizzante per i territori, per cui se ne auspica il superamento in sede attuativa.

### **Manovra correttiva - il riassorbimento del disavanzo**

Dal 2014, la Regione Piemonte ha avviato un percorso virtuoso di riassorbimento dei pesanti disavanzi ereditati dalle gestioni passate.

Esso poggia su due gambe, cui corrispondono altrettanti piani di rientro. Il primo piano, avente una durata decennale, riguarda il recupero del disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014.

Il secondo piano, invece, concerne il rientro del disavanzo emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nel corso dell'esercizio finanziario 2015 in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, ed ha una durata trentennale.

La medesima durata trentennale hanno, infine, anche i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità contratte per far fronte al pagamento dei debiti commerciali.

La tabella seguente fornisce un quadro di sintesi con il dettaglio degli importi in gioco.

Il peso dei disavanzi è tale che, per non inibire qualsiasi politica per i prossimi anni, ha richiesto una spalmatura pluriennale.

In una fase di complesse operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate a far emergere la reale situazione finanziaria delle Regioni, i disavanzi emersi non possono, infatti, essere riassorbiti in un solo ciclo di bilancio, ma richiedono inevitabilmente misure di più ampio respiro temporale. Ciò anche al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni della Regione in ossequio al principio di continuità dei servizi di rilevanza sociale.

Il percorso di risanamento finanziario si basa su una manovra sinergica di riduzione della spesa (illustrata nel paragrafo seguente) e di recupero delle entrate, specialmente quelle tributarie evase.

### **Manovra correttiva - Principali manovre di riduzione della spesa**

#### **Spese sanitarie**

A partire dall'anno 2015 la spesa sanitaria in Piemonte non potrà essere superiore al trasferimento dal Fondo Sanitario Nazionale, al momento pari a 7,9 miliardi di euro.

Inoltre, la Regione ha stabilito il pagamento centralizzato dei fornitori, appaltatori e prestatori di servizi, sia pubblici, sia privati, delle aziende sanitarie regionali, con l'obiettivo di migliorare la tempestività dei pagamenti, di uniformarne i tempi, di rendere trasparenti, anche ai fini del controllo, la gestione contabile e finanziaria delle aziende sanitarie regionali.

L'attuazione operativa di tale disposizione avverrà attraverso la società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. La Giunta regionale ha assunto la delibera di riordino della rete ospedaliera e la delibera sulla rete di assistenza territoriale, nel rispetto del nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancito con l'intesa del 10 luglio 2014 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Inoltre, con deliberazione 28 dicembre 2006, n. 47-5035, era stata autorizzata una cessione pro soluto dei crediti vantati nei confronti delle aziende sanitarie, le cui ultime due rate semestrali del 2016 ammontano a 83,3 milioni di euro. A partire dall'esercizio 2017 sono previste le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti da minori oneri per il pagamento di oneri contratti, pari a 83.379.518,98 euro.

### **Spese per il Trasporto Pubblico Locale (TPL)**

Al fine di raggiungere tale target sono state individuate diverse azioni di revisione della governance del trasporto locale su gomma, anche tramite prossima indizione delle relative gare su tre aree vaste, rispetto agli attuali otto ambiti e indizione di gare per il trasporto su ferro su tre aree vaste.

La Regione, inoltre, ha istituito l'Agenzia della mobilità piemontese a cui ha attribuito la funzione relativa alla stipula dei contratti di servizio con i soggetti aggiudicatari o affidatari a seguito dell'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica o di altre forme di affidamento prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. L'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale, in data 12 novembre 2015, ha provveduto a pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte l'elenco degli enti che hanno approvato i nuovi testi di convenzione e statuto. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della convenzione, il Consorzio ha assunto la nuova denominazione di Agenzia della mobilità piemontese.

L'Agenzia sarà intestataria di tutti i contratti della gomma (subentrando agli attuali committenti), ed in prospettiva di quelli del ferro (anche prima dell'assegnazione tramite gara del servizio ferroviario), consentendo alla Regione di risparmiare sui trasferimenti grazie al parziale recupero dell'IVA.

L'obiettivo è una spesa per il TPL pari a 533 milioni di euro nel 2016 ed 520 milioni di euro nel 2017. A partire dall'esercizio 2017, pertanto, sono previste le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti dagli interventi sopra riportati, pari a 13 milioni di euro, connessi sia al recupero dell'IVA, sia agli effetti derivanti dal piano di mobilità organizzato per bacini e programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, anch'esso organizzato per bacini.

### **Riduzione delle locazioni passive**

A partire dall'esercizio 2016 sono previsti riduzioni di spesa pari a 2,9 milioni di euro, derivanti dalla differenza tra affitti passivi e canone di leasing, nonché dai minori costi di conduzione degli stabili, mentre dal 2017 è stimato un ulteriore risparmio di 1,6 milioni di

euro. Inoltre, a partire dal 2017, si possono prevedere minori spese rispettivamente nell'ordine di 19 milioni e 2 milioni di euro, derivanti dal completamento delle procedure di acquisto degli arredi e delle apparecchiature informatiche da utilizzarsi nel Palazzo unico.

### **Interventi sull'organizzazione della Regione e riduzione dei costi del personale**

Con la riduzione delle direzioni regionali da sedici a undici si realizza, a partire dal 2015, un risparmio annuo di circa 1,1 milioni di euro.

Già nel 2015 la Regione è passata da centoquaranta settori a novantatré settori: tale riduzione comporta a regime nel 2016 ad un risparmio di circa 3,5 milioni di euro annui.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il personale delle categorie, l'applicazione delle norme sui pensionamenti precedenti all'entrata in vigore della cosiddetta "Legge Fornero" coinvolge quasi centottanta dipendenti tra il 2015 e il 2016, per un risparmio a regime a decorrere dal 2017 pari a circa 7,5 milioni di euro, derivante sia dalle mancate retribuzioni che dagli oneri accessori del personale, più circa 60 pensionamenti ordinari pari a circa 4 milioni di euro, per un totale di 11,5 milioni.

In sintesi, a partire dall'esercizio 2016 sono previsti le prime consistenti riduzioni di spesa derivanti dagli interventi sopra riportati, pari a circa 3,5 milioni di euro, per arrivare al 2017 ad un ulteriore risparmio stimato pari a 11,5 milioni.

### **Riduzione delle spese degli enti strumentali**

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla riduzione della spesa ed alla riorganizzazione delle attività svolte da ARPA, particolare rilevanza la realizzazione della revisione complessiva della rete dei laboratori dell'Agenzia.

L'effetto positivo è ulteriormente accentuato dalla riduzione delle spese di locazione o manutenzione degli stabili oggi dedicati ad attività laboratoristiche, nonché dalla revisione del numero dei dipartimenti che passeranno da otto a tre, nonché dalla chiusura di alcune sedi decentrate.

I risparmi stimati sono pari a 1,2 milioni di euro nel 2015, 2,3 milioni nel 2016 e 2,9 milioni nel 2017.

Con l'entrata in vigore della legge regionale 29 settembre 2014, n. 11 (Riordino delle Agenzie Territoriali per la Casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 "Norme in materia di edilizia sociale"), le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) sono state ridotte da sette a tre: Piemonte Nord, per l'ambito territoriale Novara, VCO, Biella e Vercelli; Piemonte centrale, che comprende la provincia di Torino; Piemonte Sud, che raggruppa Alessandria, Asti e Cuneo. La legge ha determinato una riduzione di circa il 60 per cento dei posti nei Consigli, passando da trentasette a tredici per effetto della diminuzione da cinque a tre dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Piemonte centrale e del mantenimento dei cinque componenti dei consigli di amministrazione delle due Agenzie Piemonte Nord e Piemonte Sud. Inoltre, i Collegi dei revisori dei conti non saranno più costituiti da tre componenti, bensì da un revisore legale unico. Si prevede un risparmio a partire dal 2015 di circa 1 milione di euro all'anno.

Infine, con la stessa legge regionale 11/2014 si è altresì stabilito che, a loro volta, i nuovi consigli di amministrazione delle Agenzie territoriali provvedano, entro novanta giorni dalla loro costituzione, alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate, con l'obiettivo di ridurre le spese in base a criteri di economicità ed efficienza, dandone comunicazione alla Giunta regionale prima di darne attuazione.

### **Riduzione dei trasferimenti al Consiglio regionale**

Il Consiglio regionale negli ultimi anni ha già ridotto i propri costi di funzionamento in modo sensibile, con minori trasferimenti da parte del bilancio regionale per circa 15 milioni di euro.

Si prevedono minori entrate derivanti dall'abolizione dell'assegno vitalizio a decorrere dalla legislatura attualmente in corso che verranno compensati da una riduzione degli emolumenti destinati ai componenti del Consiglio regionale. A ciò si aggiunga la scelta del Consiglio regionale di farsi promotore di ulteriori provvedimenti finalizzati alla riduzione degli emolumenti dei Consiglieri regionali fino a raggiungere il livello dell'indennità di carica del sindaco del Comune capoluogo, ottenendone il conseguente risparmio.

Si prevede inoltre di spostare la sede della biblioteca consiliare presso immobili di proprietà regionale al fine di ridurre gli oneri relativi a locazioni passive. Alla luce di ciò, nel 2016 si prevede di trasferire al Consiglio regionale circa 50 milioni di euro, con una riduzione di circa 2,5 milioni, che a regime dovrebbe risultare pari a circa 5 milioni (dal 2017).

### **Interventi sulle razionalizzazioni degli enti strumentali e delle società e consorzi partecipati dalla Regione**

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato dalla Regione Piemonte nel marzo 2015 e aggiornato a cadenza trimestrale, ha permesso di registrare un risparmio di 15 milioni di euro rispetto alla gestione 2014. Una stima indica in circa 3 milioni i risparmi minimi che verranno realizzati a partire dal 2017, dato suscettibile di ulteriori miglioramenti, che sarà possibile quantificare nel corso dell'attuazione del piano, considerati i risparmi che arriveranno dai processi di liquidazione in atto e da quelli in fase di avvio soprattutto nei casi previsti di fusione delle partecipate.

I risparmi arrivano per la maggior parte dalla riduzione dei costi per i Consigli di amministrazione e dei servizi. Le partecipate di Finpiemonte hanno visto un taglio delle spese per i Cda pari al 22%, mentre quella per i servizi è diminuita del 25%. Per quanto riguarda le partecipazioni dirette della Regione, si registra il minor costo dei servizi di Ceip (-37,3%, dei quali 41,4% spese per consulenze), insieme al taglio delle spese di amministratori e consulenze dell'Ipla (rispettivamente -32,9 e -37,1%), e alla diminuzione dei costi di funzionamento di Scr, che ha fatto registrare anche un meno 20 per cento nelle retribuzioni dei dirigenti. Il Piano persegue due importanti obiettivi strategici: la ridefinizione del ruolo di Finpiemonte, con l'iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, la relativa ricapitalizzazione e il processo di integrazione con Finpiemonte Partecipazioni; e il riordino del settore Ict, che ha visto come prima tappa l'avvio del "dialogo competitivo" per il Csi, grazie al quale individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara, affidandolo a un soggetto operante sul mercato.

Sono stati completati il recesso della società Icarus dalla partecipata Altec con relativo pagamento delle quote, e la vendita di Cic (partecipata di Csi) a Csp Spa. Altre operazioni effettuate sono le liquidazioni di Nordind, Snos, Villa Gualino, Tecnoparco Lago Maggiore, Virtual Reality & Multi Media Park. Si è inoltre completato il percorso di fusione di Creso e Tenuta Cannona nella nuova Fondazione Agrion.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

*SEZIONE STRATEGICA (SES)*

## Parte prima

### 1 -Analisi del contesto di riferimento

#### La popolazione

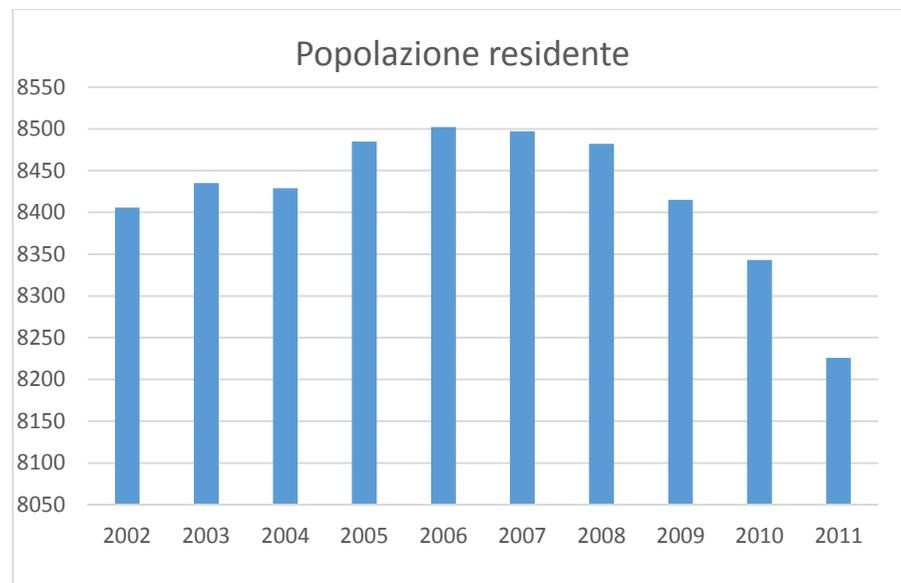
|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Popolazione legale al censimento 2001         |       | 8.416 |
|   |       |       |
| Popolazione residente al 31.12.2016           |       | 7.832 |
| Di cui:                                       |       |       |
| Maschi  |       | 3.738 |
| Femmine                                       |       | 4.094 |
| Nuclei familiari                              |       | 3.659 |
| Comunità / convivenze                         |       | 9     |
|   |       |       |
| Popolazione al 01.01.2016                     |       | 7.879 |
| Nati nell'anno                                | 43    |       |
| Deceduti nell'anno                            | 109   |       |
| Saldo naturale                                |       | -66   |
| Immigrati nell'anno                           | 347   |       |
| Emigrati nell'anno                            | 328   |       |
| Saldo migratorio                              |       | +19   |
|   |       |       |
| Popolazione al 31.12.2016                     |       | 7.832 |
| Di cui:                                       |       |       |
| In età prescolare (0 / 6 anni)                | 345   |       |
| In età scuola obbligo (7 / 14 anni)           | 462   |       |
| In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni) | 1.027 |       |

|  |           |
|--|-----------|
| In età adulta (30 / 65 anni)                               | 3.937     |
| In età senile (oltre 65 anni)                              | 2.061     |
| 1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:             | Tasso (%) |
| 2012   | 0,60      |
| 2013   | 0,63      |
| 2014   | 0,68      |
| 2015   | 0,40      |
| 2016   | 0,54      |
| 1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: Anno Tasso |           |
| 2012   | 1,15      |
| 2013   | 1,38      |
| 2014   | 1,20      |
| 2015   | 1,44      |
| 2016   | 1,39      |

Andamento dell'ultimo decennio 2002 – 2011 della popolazione residente:

|                       |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|-----------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
|                       | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| Popolazione residente | 8406 | 8435 | 8429 | 8485 | 8502 | 8497 | 8482 | 8415 | 8343 | 8226 |

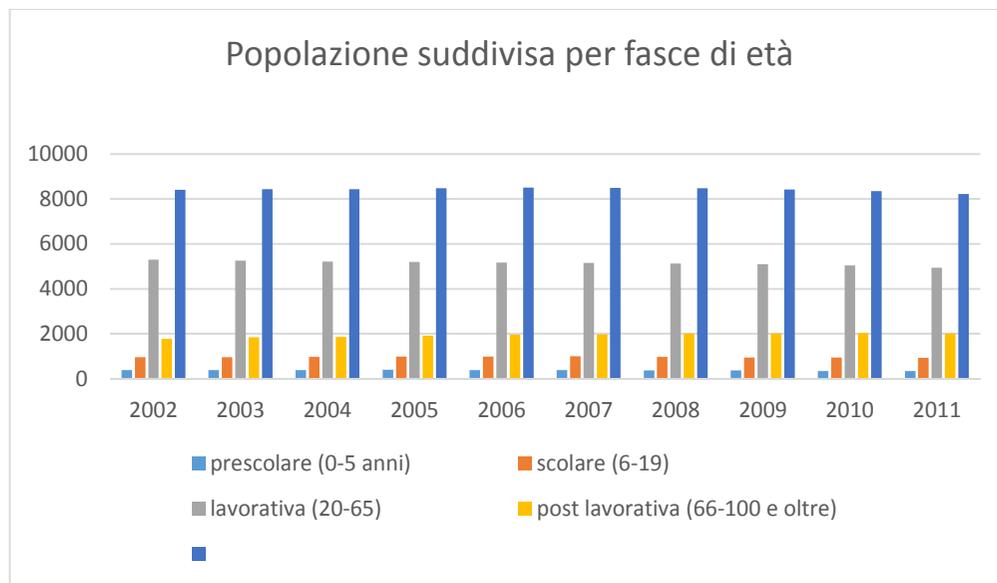
Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:



Dati ufficio Anagrafe

Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile:

| popolazione residente            | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|----------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| prescolare (0-5 anni)            | 381  | 389  | 388  | 392  | 382  | 385  | 375  | 363  | 345  | 342  |
| scolare (6-19)                   | 960  | 950  | 968  | 979  | 989  | 993  | 971  | 945  | 935  | 923  |
| lavorativa (20-65)               | 5293 | 5256 | 5207 | 5198 | 5172 | 5148 | 5123 | 5095 | 5036 | 4939 |
| post lavorativa (66-100 e oltre) | 1772 | 1840 | 1866 | 1916 | 1959 | 1971 | 2013 | 2012 | 2027 | 2022 |
|                                  | 8406 | 8435 | 8429 | 8485 | 8502 | 8497 | 8482 | 8415 | 8343 | 8226 |



Dati ufficio Anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 8

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

5

1.2.3 - Strade

Statali km: 4

Provinciali km: 8

Comunali km: 47

Vicinali km: 0

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

|                                     |  |  |                                  |
|-------------------------------------|--|--|----------------------------------|
| Piano regolatore adottato           | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> nc            | D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011       |
| Piano regolatore approvato          | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> nc            | D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012 |
| Programma di fabbricazione          | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> nc | ...                              |
| Piano edilizia economica e popolare | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> nc | ...                              |
| PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI       |  |  |                                  |
| Industriali                         | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> nc | ...                              |
| Artigianali                         | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> nc | ...                              |
| Comerciali                          | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> nc | ...                              |
| Altri strumenti (specificare)       |  |  |                                  |

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

nc

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

|          | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
|----------|------------------|------------------|
| P.E.E.P. | 0                | 0                |
| P.I.P.   | 0                | 0                |

## SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

| TIPOLOGIA   |          |   | ESERCIZIO IN CORSO                  |                          | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE          |                          |                                     |                          |                                     |                          |
|---|----------|---|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
|   |          |   | Anno 2016                           |                          | Anno 2017                           |                          | Anno 2018                           |                          | Anno 2019                           |                          |
| Asili nido  | n°       | 1 | posti n°                            | 28                       | posti n°                            | 23                       | posti n°                            | 23                       | posti n°                            | 28                       |
| Scuole materne  | n°       | 1 | posti n°                            | 65                       | posti n°                            | 85                       | posti n°                            | 85                       | posti n°                            | 85                       |
| Scuole elementari   | n°       | 2 | posti n°                            | 303                      | posti n°                            | 284                      | posti n°                            | 284                      | posti n°                            | 284                      |
| Scuole medie  | n°       | 1 | posti n°                            | 117                      | posti n°                            | 178                      | posti n°                            | 178                      | posti n°                            | 178                      |
| Strutture residenziali per anziani<br>(in concessione a soggetto esterno) | n°       | 1 | posti n°                            | 0                        |
| Farmacie Comunali   | n°       |   | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        |
| Rete fognaria in km   |          |   |                                     |                          |                                     |                          |                                     |                          |                                     |                          |
|   | - bianca |   |                                     | 0                        |                                     | 0                        |                                     | 0                        |                                     | 0                        |
|   | - nera   |   |                                     | 0                        |                                     | 0                        |                                     | 0                        |                                     | 0                        |
|   | - mista  |   |                                     | 37                       |                                     | 37                       |                                     | 37                       |                                     | 37                       |
| Rete acquedotto in km   |          |   |                                     | 50                       |                                     | 50                       |                                     | 50                       |                                     | 50                       |
| Attuazione servizio idrico integrato                                      |          |   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|   |          |   | si                                  | no                       | si                                  | no                       | si                                  | no                       | si                                  | no                       |
| Aree verdi, parchi, giardini  |          |   | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        | n°                                  | 0                        |
|   |          |   | hq                                  | 7,46                     | hq                                  | 7,46                     | hq                                  | 7,46                     | hq                                  | 7,46                     |
| Punti di illuminazione pubblica   |          |   | n°                                  | 1451                     | n°                                  | 1451                     | n°                                  | 1451                     | n°                                  | 1451                     |
| Rete gas in km  |          |   |                                     | 37                       |                                     | 37                       |                                     | 37                       |                                     | 37                       |
| Raccolta rifiuti in quintali  |          |   |                                     | 36.038                   |                                     | 36.038                   |                                     | 36.030                   |                                     | 36.030                   |
|   | - civile |   |                                     |                          |                                     | 0                        |                                     | 0                        |                                     | 0                        |

|                               | - industriale    | 0                                      |  | 0                                      |  | 0                                      |  | 0                                      |  |
|-------------------------------|------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
|                               | - racc. diff. ta | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            |
| Esistenza discarica           |                  | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si            | <input checked="" type="checkbox"/> no |
| Mezzi operativi               |                  | n°                                     | 1                                      | n°                                     | 1                                      | n°                                     | 1                                      | n°                                     | 1                                      |
| Veicoli                       |                  | n°                                     | 9                                      | n°                                     | 10                                     | n°                                     | 10                                     | n°                                     | 10                                     |
| Centro elaborazione dati      |                  | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no            |
| Personal computer             |                  | n°                                     | 61                                     | n°                                     | 61                                     | n°                                     | 61                                     | n°                                     | 61                                     |
| Altre strutture (specificare) |                  | ...                                    |  |  |  |  |  |  |  |

## *2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalla imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale – che da ultimo ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (istituita a partire dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa) – ha, già lo scorso anno, modificato l'assoggettabilità degli immobili all'imposizione fiscale. Già con la Legge di Stabilità 2016 è stata prevista la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli; i comuni dovrebbero però ricevere trasferimenti statali compensativi per il minor gettito impositivo della IUC.

La previsione delle entrate relative a IMU e TASI è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi e sull'incassato dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

### ***3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici***

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

| <b>SERVIZIO</b>  | <b>SETTORE DI COMPETENZA</b> | <b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>       |
|--|------------------------------|-----------------------------------|
| Manutenzione ed assistenza software gestione informatica     | AFFARI GENERALI              | Esterna                           |
| Elaborazione paghe e assistenza stipendi                     | ECONOMICO                    | Esterna                           |
| Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze | ECONOMICO                    | Esterna                           |
| Manutenzione impianti illuminazione Pubblica                 | TECNICO                      | Esterna                           |
| Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili              | TECNICO                      | In parte diretta in parte esterna |
| Segnaletica stradale verticale e orizzontale                 | TECNICO                      | Esterna                           |
| Asilo nido   | AFFARI GENERALI              | Diretta                           |
| Mensa scolastica   | AFFARI GENERALI              | Esterna                           |
| Servizi cimiteriali  | TECNICO/PATRIMONIO           | Esterna                           |

|  |                 |                        |
|--|-----------------|------------------------|
| Fornitura energia elettrica  | PATRIMONIO      | Convenzione Consip/Scr |
| Fornitura gas metano   | PATRIMONIO      | Convenzione CONSIP/Scr |
| Fornitura gasolio  | PATRIMONIO      | Convenzione CONSIP/Scr |
| Servizio di pulizia  | AFFARI GENERALI | Esterna                |
| Servizio di tesoreria  | ECONOMICO       | Esterna                |
| Gestione tributi (iuc)   | TRIBUTI         | Diretta                |
| Gestione tributi (Tassa occupazione e Pubblicità e pubbliche affissioni) | TRIBUTI         | Esterna                |
| Riscossione coattiva   | TRIBUTI         | Esterna                |
| Manut. e assist. rete informatica, hardware e software                   | AFFARI GENERALI | Esterna                |
| Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa                           | AFFARI GENERALI | Esterna                |
| Spese per telefonia mobile   | AFFARI GENERALI | Esterna                |
| Gestione e manutenzione veicoli in dotazione                             | PATRIMONIO      | Esterna                |

#### *4 - Personale*

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente:

| Pianta organica |            |           |                 |                     |                |
|-----------------|------------|-----------|-----------------|---------------------|----------------|
| Cat.            | Pos. Econ. | Posti     | Di cui occupati | Part time           | Di cui vacanti |
| B1              | B1         | 1         | 1               | 50%                 |                |
| B1              | B2         | 3         | 3               | 2 al 50%            |                |
| B1              | B3         | 3         | 3               |                     |                |
| B3              |            | 6         | 5               |                     | 1              |
| B1              | B4         | 2         | 1               |                     | 1              |
| B3              | B4         | 0         |                 |                     |                |
| B1              | B5         | 1         | 1               |                     |                |
| B3              | B5         | 0         |                 |                     |                |
| B1              | B6         | 1         | 1               |                     |                |
| B3              | B6         | 2         | 1               |                     | 1              |
| B1              | B7         | 0         |                 |                     |                |
| B3              | B7         | 0         |                 |                     |                |
| C 1             |            | 6         | 2               | 1 al 70% - 1 al 95% | 4              |
| C 2             |            | 2         | 2               |                     |                |
| C 3             |            | 7         | 7               | 2 al 85%-1 al 70%   |                |
| C 4             |            | 6         | 6               | 1 al 75%-1 al 50%   |                |
| C 5             |            | 1         | 1               |                     |                |
| D 1             | D 1        | 2         | 1               | 75%                 | 1              |
| D 1             | D 2        | 2         | 2               | 1 al 75%            |                |
| D 1             | D 3        | 3         | 2               |                     | 1              |
| D 3             |            | 0         |                 |                     |                |
| D 1             | D 4        | 2         | 2               |                     |                |
| D 3             | D 4        | 0         |                 |                     |                |
| D 1             | D 5        | 0         |                 |                     |                |
| D 3             | D 5        | 1         | 1               |                     |                |
| D 1             | D 6        | 0         |                 |                     |                |
| D 3             | D 6        | 2         | 2               |                     |                |
|                 |            | <b>53</b> | <b>44</b>       |                     | <b>9</b>       |

Con deliberazione n. 82 del 26.08.2015 la Giunta Comunale ha ridefinito la macro struttura dell'Ente mediante l'articolazione nei settori di seguito individuati:

- SETTORE POLIZIA LOCALE E TRIBUTI comprensivo dei Servizi Polizia locale e Tributi
- SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Ragioneria e Controllo di Gestione, Segreteria, Personale;
- SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografico e Concessioni cimiteriali, Pubblica Istruzione, Cultura e Manifestazioni, Servizio Sociale, Sport, Servizio Informatico, URP e Comunicazione;
- SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Viabilità, Opere Pubbliche.
- SETTORE SUAP PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE comprensivo del Servizio associato SUAP (come risultante dal progetto approvato dalla Giunta Comunale), servizio gestione del patrimonio, Servizio Case comunali e ATC.

Si rileva che con atto n. 44 del 30.11.2016 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento della convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive tra i comuni di Vigliano Biellese e Candelo a far data dal 01/01/2017.

Personale negli ultimi 5 anni (compreso il Segretario Comunale ed il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale):

|           |    |
|-----------|----|
| Anno 2012 | 52 |
| Anno 2013 | 52 |
| Anno 2014 | 49 |
| Anno 2015 | 49 |
| Anno 2016 | 46 |

PERSONALE IN SERVIZIO AL 1.01.2017

**SETTORE POLIZIA LOCALE E TRIBUTI**

Settore comprensivo dei Servizi Polizia locale e Tributi.

| Raggruppamento  | Categoria | Profilo Professionale        | %    |
|-----------------|-----------|------------------------------|------|
| <b>P.LOCALE</b> |           |                              |      |
|                 | D         | SPECIALISTA AREA VIGILANZA   | 100% |
|                 | C         | AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE | 100% |
|                 | D         | SPECIALISTA AREA VIGILANZA   | 100% |
|                 | C         | AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE | 100% |
|                 | C         | AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE | 95%  |
| <b>P.AMM.VA</b> |           |                              |      |
|                 | B         | ESECUTORE AMMINISTRATIVO     | 100% |
|                 | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | 100% |
| <b>TRIBUTI</b>  |           |                              |      |
|                 | B         | COLLABORATORE AMM.VO         | 100% |
|                 | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | 100% |

## SETTORE TECNICO

Settore comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Viabilità, Opere Pubbliche.

| Raggruppamento     | Categoria | Profilo Professionale           | %    |
|--------------------|-----------|---------------------------------|------|
| <b>TECNICO</b>     |           |                                 |      |
|                    | C         | GEOMETRA                        | 50%  |
|                    | C         | ISTRUTTORE AMM.VO               | 85%  |
|                    | D         | SPECIALISTA AREA TECNICA        | 100% |
|                    | C         | ISTRUTTORE TECNICO              | 100% |
| <b>URBANISTICA</b> |           |                                 |      |
|                    | D         | SPECIALISTA AREA TECNICA        | 100% |
|                    | B         | CUSTODE-CENTRALINISTA-FATTORINO | 50%  |
|                    | D         | SPECIALISTA AREA TECNICA        | 75%  |
|                    | C         | GEOMETRA                        | 75%  |
|                    | D         | SPECIALISTA AREA TECNICA        | 75%  |
|                    | C         | GEOMETRA                        | 100% |
| <b>VIABILITA'</b>  |           |                                 |      |
|                    | B         | OPERAIO QUALIFICATO             | 100% |
|                    | B         | OPERAIO QUALIFICATO             | 100% |

## SETTORE SUAP PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE

Settore comprensivo del Servizio Suap, servizio gestione del patrimonio, Servizio Case comunali e ATC.

| Raggruppamento                                       | Categoria | Profilo Professionale    | %    |
|--|-----------|--------------------------|------|
| <b>SUAP PATRIMONIO<br/>E POLITICHE<br/>ABITATIVE</b> |           |                          |      |
|  | D         | SPECIALISTA AREA TECNICA | 100% |
|  | B         | ESECUTORE AMMINISTRATIVO | 50%  |

## SETTORE AFFARI GENERALI

Settore comprensivo dei Servizi: Demografico e Concessioni cimiteriali, Pubblica Istruzione, Cultura e Manifestazioni, Servizio Sociale, Sport, Servizio Informatico, URP e Comunicazione;

| Raggruppamento                    | Categoria | Profilo Professionale           | %    |
|-----------------------------------|-----------|---------------------------------|------|
| <b>DEMOGRAFICO/URP/BIBLIOTECA</b> |           |                                 |      |
|                                   | D         | SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA | 100% |
|                                   | C         | ISTRUTTORE AMM.VO               | 70%  |
|                                   | B         | ESECUTORE AMMINISTRATIVO        | 100% |
|                                   | C         | ISTRUTTORE AMM.VO               | 100% |
|                                   | B         | ESECUTORE AMMINISTRATIVO        | 100% |
|                                   | C         | ISTRUTTORE CONTABILE            | 85%  |
|                                   | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO    | 100% |
|                                   | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO    | 100% |
| <b>ASILO NIDO</b>                 |           |                                 |      |
|                                   | C         | EDUCATORE ASILO NIDO            | 100% |

|  |   |                               |      |
|--|---|-------------------------------|------|
|  | C | EDUCATORE ASILO NIDO          | 100% |
|  | C | EDUCATORE ASILO NIDO          | 100% |
|  | C | EDUCATORE ASILO NIDO          | 100% |
|  | B | OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE | 50%  |
|  | B | ADDETTO DI CUCINA             | 100% |
|  | C | EDUCATORE ASILO NIDO          | 100% |

## SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

Servizi Ragioneria e Controllo di Gestione – Segreteria e personale

| Raggruppamento | Categoria | Profilo Professionale           | %    |
|----------------|-----------|---------------------------------|------|
|                |           |                                 |      |
|                | D         | SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE | 100% |
|                | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO    | 100% |
|                | D         | SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE | 100% |
|                | C         | ISTRUTTORE CONTABILE            | 100% |
|                | C         | RAGIONIERE                      | 70%  |
|                | B         | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO    | 100% |

44 dipendenti + 1 dipendente in aspettativa sindacale + il segretario comunale = totale 46 dipendenti

## PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2017-2019

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap e buoni pasto) prevista per il triennio 2017-2019 è la seguente:

|      |              |
|------|--------------|
| 2017 | 1.675.906,71 |
| 2018 | 1.671.031,58 |
| 2019 | 1.670.071,58 |

Si evidenzia che con deliberazione della Giunta Comunale in data 22/02/2017 viene approvato il piano triennale del fabbisogno del personale.

## 5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

| Descrizione   | MISSIONE  | Codice   | Anno | Costo (in euro) | GIA' LIQUIDATO | FONTE DI FINANZIAMENTO                                      |
|---|---|--|------|-----------------|----------------|---|
| L.R.18/84 - L.R.38/78 PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO APPROVATO CON D.D. 3538 DEL 29/12/2011- INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN SPONDA SINISTRA RIO VALGRANDE | MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 10052.02.0600  | 2011 | 65.000,00       | 47.930,86      | Fondi Regionali   |
| SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE   | MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE | 2011 | 200.000,00      | 72.731,28      | Fondi Regionali   |
| SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CERVO   | MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 08012.02.0050  | 2009 | 235.000,00      | 0,00           | Fondi propri e mutuo a carico dello stato per €. 129.114,22 |
| SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA -Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico  | MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA     | 2007 | 550.000,00      | 492.550,65     | Fondi Regionali   |

|   |   |               |      |            |           |                              |
|---|---|---------------|------|------------|-----------|------------------------------|
| INTERVENTO DI RISANAMENTO:<br>RIFACIMENTO COPERTURE BLOCCO<br>UFFICI E PALESTRA PRESSO LA<br>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO<br>DANTE ALIGHIERI | MISSIONE 4 -<br>Istruzione e diritto<br>allo studio | 04022.02.0143 | 2016 | 175.000,00 | 97.679,15 | Avanzo di<br>Amministrazione |
|---|---|---------------|------|------------|-----------|------------------------------|

## 6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2017 è di euro 594.503,27.

### Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

| ANNO                             | 2016                | 2017                | 2018                | 2019                |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo Debito                   | € 668.440,19        | € 647.645,41        | € 628.169,77        | € 607.784,74        |
| Nuovi Prestiti                   | € -                 | € -                 | € -                 | € -                 |
| Prestiti rimborsati              | € 20.794,78         | € 19.475,64         | € 20.385,03         | € 21.343,04         |
| <b>Totale fine anno</b>          | <b>€ 647.645,41</b> | <b>€ 628.169,77</b> | <b>€ 607.784,74</b> | <b>€ 586.441,70</b> |
| n. abitanti al 31 dicembre 2016  | 7.832               | 7.832               | 7.832               | 7.832               |
| <b>debito medio per abitante</b> | <b>€ 82,69</b>      | <b>€ 80,21</b>      | <b>€ 77,60</b>      | <b>€ 74,88</b>      |

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

| <b>anno</b>                                | <b>2016</b>  | <b>2017</b>  | <b>2018</b>  | <b>2019</b>  |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Entrate correnti penultimo anno precedente | 7.060.423,17 | 5.945.032,73 | 6.318.962,04 | 5.687.920,03 |
| interessi passivi                          | 31.799,05    | 30.917,67    | 30.008,27    | 29.050,24    |
| % su entrate correnti                      | 0,45         | 0,52         | 0,47         | 0,51         |
| Limite art. 204 Tuel                       | 10%          | 10%          | 10%          | 10%          |

## 7 - EQUILIBRI FINANZIARI

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO   |     |                    | COMPETENZA ANNO<br>DI RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO<br>2018 | COMPETENZA ANNO<br>2019 |
|--|-----|--------------------|--|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio   |     |                    | 3.731.948,36   |                         |                         |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti  | (+) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00   | (+) |                    | 5.687.920,03   | 5.578.451,00            | 5.574.451,00            |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (+) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti  | (-) |                    | 5.685.444,39   | 5.555.065,97            | 5.550.107,96            |
| <i>di cui:</i>   |     |                    |  |                         |                         |
| - fondo pluriennale vincolato  |     |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| - fondo svalutazione crediti   |     |                    | 297.663,00   | 344.125,00              | 403.654,00              |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale   | (-) |                    | 3.000,00   | 3.000,00                | 3.000,00                |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari  | (-) |                    | 19.475,64  | 20.385,03               | 21.343,04               |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>   |     |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>  |     |                    | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |                    |  |                         |                         |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti   | (+) |                    | 0,00   | ---                     | ---                     |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     |                    | 0,00   | ---                     | ---                     |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (+) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |     |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili   | (-) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+) |                    | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>   |     | <b>O=G+H+I-L+M</b> | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |     |  | COMPETENZA ANNO<br>DI RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO<br>2018 | COMPETENZA ANNO<br>2019 |
|---|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento  | (+) |  | 0,00   | ---                     | ---                     |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale  | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | (+) |  | 733.354,50   | 260.154,50              | 71.300,00               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>di cui fondo pluriennale vincolato  | (-) |  | 736.354,50<br>0,00                                     | 263.154,50<br>0,00      | 74.300,00<br>0,00       |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale  | (+) |  | 3.000,00   | 3.000,00                | 3.000,00                |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>  |     |  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (+) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine  | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine  | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie   | (-) |  | 0,00   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>   |     |  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO |  | COMPETENZA ANNO<br>DI RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO<br>2018 | COMPETENZA ANNO<br>2019 |
|----------------------------------|--|--|-------------------------|-------------------------|
|----------------------------------|--|--|-------------------------|-------------------------|

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

|   |     |      |      |      |
|---|-----|------|------|------|
| Equilibrio di parte corrente (O)  |     | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)    | (-) | 0,00 | ---  | ---  |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali |     | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## - 8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2015) ed al bilancio di previsione 2017-2019:

**INDICATORI FINANZIARI 2015 – da consuntivo 2015**

|   |   | Anno<br>2013  | Specifica<br>Anno 2013 | Anno<br>2014  | Specifica<br>Anno 2014 | Anno<br>2015  | Specifica<br>Anno 2015 |
|---|---|---------------|------------------------|---------------|------------------------|---------------|------------------------|
| Autonomia finanziaria                         | <u>titolo I + titolo III (e) x 100</u><br>titolo I + II + III (e)       | <b>78,60%</b> | 5.561.322,43           | <b>88,49%</b> | 6.248.087,48           | <b>94,73%</b> | 5.631.783,10           |
|   |   |               | 7.075.224,72           |               | 7.060.423,17           |               | 5.945.032,73           |
| Autonomia impositiva                          | <u>titolo I (e) x 100</u><br>titolo I + II + III (e)                    | <b>74,54%</b> | 5.273.722,25           | <b>84,36%</b> | 5.956.035,33           | <b>85,99%</b> | 5.112.377,65           |
|   |   |               | 7.075.224,72           |               | 7.060.423,17           |               | 5.945.032,73           |
| Pressione finanziaria                         | <u>titolo I + titolo II (e)</u><br>popolazione                          | <b>688,96</b> | 5.561.322,43           | <b>849,02</b> | 6.768.371,02           | <b>688,62</b> | 5.425.627,28           |
|   |   |               | 8.072                  |               | 7.972                  |               | 7.879                  |
| Pressione tributaria                          | <u>titolo I (e)</u><br>popolazione                                      | <b>653,34</b> | 5.273.722,25           | <b>747,12</b> | 5.956.035,33           | <b>648,86</b> | 5.112.377,65           |
|   |   |               | 8.072                  |               | 7.972                  |               | 7.879                  |
| Intervento Regionale                          | <u>trasferimenti regionali</u><br>popolazione                           | <b>49,74</b>  | 401.531,37             | <b>52,89</b>  | 421.649,68             | <b>4,45</b>   | 35.062,92              |
|   |   |               | 8.072                  |               | 7.972                  |               | 7.879                  |
| Intervento Regionale<br>per funzioni delegate | <u>trasferimenti regionali per funzioni<br/>delegate</u><br>popolazione | <b>0,00%</b>  | 0,00                   | <b>0,00%</b>  | 0,00                   | <b>0,00%</b>  | 0,00                   |
|   |   |               | 8.072                  |               | 7.972                  |               | 7.879                  |
| Incidenza residui attivi                      | <u>totale residui attivi x 100</u><br>totale accertamenti di competenza | <b>34,69%</b> | 2.764.460,76           | <b>39,24%</b> | 3.156.247,25           | <b>26,89%</b> | 1.926.944,83           |
|   |   |               | 7.969.908,94           |               | 8.042.612,02           |               | 7.166.296,25           |
| Incidenza residui<br>passivi                  | <u>totale residui passivi x 100</u><br>totale impegni di competenza     | <b>60,52%</b> | 4.439.781,72           | <b>41,81%</b> | 3.368.468,37           | <b>31,49%</b> | 2.128.876,48           |
|   |   |               | 7.335.566,34           |               | 8.056.784,78           |               | 6.760.363,04           |
| Indebitamento locale<br>pro capite            | residui debiti mutui<br>popolazione                                     | <b>246,61</b> | 1.990.624,71           | <b>97,08</b>  | 773.913,30             | <b>84,84</b>  | 668.440,19             |
|   |   |               | 8.072                  |               | 7.972                  |               | 7879                   |

|   |  |               |              |               |              |               |              |
|---|--|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Velocità riscossione<br>entrate proprie | riscossioni titolo I + III                           | <b>0,80</b>   | 4.426.091,32 | <b>0,98</b>   | 6.153.890,28 | <b>0,98</b>   | 5.539.906,91 |
|   | accertamenti titolo I + III                          |               | 5.561.322,43 |               | 6.248.087,48 |               | 5.631.783,10 |
| Rigidità spesa corrente                 | <u>spesa personale + quota amm.to mutui</u><br>x 100 | <b>27,30%</b> | 1.931.733,92 | <b>43,50%</b> | 3.071.543,29 | <b>29,28%</b> | 1.740.683,86 |
|   | totale entrate titolo I + II + III                   |               | 7.075.224,72 |               | 7.060.423,17 |               | 5.945.032,73 |
| Velocità gestione<br>spese correnti     | pagamenti titolo I competenza                        | <b>0,84</b>   | 5.310.526,70 | <b>0,71</b>   | 4.060.031,75 | <b>0,76</b>   | 4.051.033,60 |
|   | impegni titolo I competenza                          |               | 6.358.478,36 |               | 5.750.825,46 |               | 5.356.971,82 |
| Rapporto<br>dipendenti/popolazione      | dipendenti   | <b>0,57%</b>  | 46           | <b>0,58%</b>  | 46           | <b>0,56%</b>  | 44           |
|   | popolazione  |               | 8.072        |               | 7.972        |               | 7.879        |

| INDICATORI FINANZIARI BILANCIO PREVISIONE 2017-2019 |   |                |                              |                |                              |                |                              |
|---|---|----------------|------------------------------|----------------|------------------------------|----------------|------------------------------|
|   |   | Anno 2017      | Specifica Anno 2017          | Anno 2018      | Specifica Anno 2018          | Anno 2019      | Specifica Anno 2019          |
| Autonomia finanziaria                               | $\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III (e)}} \times 100$   | <b>96,96%</b>  | 5.515.146,91<br>5.687.920,03 | <b>96,89%</b>  | 5.405.061,00<br>5.578.451,00 | <b>96,89%</b>  | 5.401.061,00<br>5.574.451,00 |
| Autonomia impositiva                                | $\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III (e)}} \times 100$   | <b>90,04%</b>  | 5.121.484,00<br>5.687.920,03 | <b>90,16%</b>  | 5.029.500,00<br>5.578.451,00 | <b>90,15%</b>  | 5.025.500,00<br>5.574.451,00 |
| Pressione finanziaria                               | $\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II (e)}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$   | <b>675,98</b>  | 5.294.257,12<br>7.832        | <b>664,31</b>  | 5.202.890,00<br>7.832        | <b>663,80</b>  | 5.198.890,00<br>7.832        |
| Pressione tributaria                                | $\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$  | <b>653,92</b>  | 5.121.484,00<br>7.832        | <b>642,17</b>  | 5.029.500,00<br>7.832        | <b>641,66</b>  | 5.025.500,00<br>7.832        |
| Autonomia tariffaria propria                        | $\frac{\text{titolo III (e)}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III (e)}}$  | <b>6,9210%</b> | 393.662,91<br>5.687.920,03   | <b>6,7324%</b> | 375.561,00<br>5.578.451,00   | <b>6,7372%</b> | 375.561,00<br>5.574.451,00   |
| Intervento Regionale procapite                      | $\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$   | <b>8,39</b>    | 65.735,12<br>7.832           | <b>8,47</b>    | 66.352,00<br>7.832           | <b>8,47</b>    | 66.352,00<br>7.832           |
| Intervento erariale procapite                       | $\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$   | <b>9,77</b>    | 76.502,00<br>7.832           | <b>9,77</b>    | 76.502,00<br>7.832           | <b>9,77</b>    | 76.502,00<br>7.832           |
|   |   |                |                              |                |                              |                |                              |
| Indebitamento locale pro capite                     | $\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$  | <b>80,21</b>   | 628.169,77<br>7.832          | <b>77,60</b>   | 607.784,74<br>7.832          | <b>74,88</b>   | 586.441,70<br>7.832          |
| Rigidità spesa corrente                             | $\frac{\text{spesa personale (macroaggr. 101 e irap)} + \text{quota amm.to mutui}}{\text{totale entrate titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$ | <b>30,35%</b>  | 1.726.300,02<br>5.687.920,03 | <b>30,86%</b>  | 1.721.424,88<br>5.578.451,00 | <b>30,86%</b>  | 1.720.464,86<br>5.574.451,00 |
| Rapporto dipendenti/popolazione                     | $\frac{\text{dipendenti al 31.12.2016}}{\text{popolazione al 31.12.2016}}$  | <b>0,59%</b>   | 46<br>7.832                  | <b>0,59%</b>   | 46<br>7.832                  | <b>0,59%</b>   | 46<br>7.832                  |
| Incidenza interessi passivi su spese correnti       | $\frac{\text{interessi passivi}}{\text{titolo 1 spesa}}$  | <b>0,5457%</b> | 30.917,67<br>5.665.444,39    | <b>0,5402%</b> | 30.008,27<br>5.555.065,97    | <b>0,5234%</b> | 29.050,24<br>5.550.107,96    |

|   |   |                  |              |                  |              |                  |              |
|---|---|------------------|--------------|------------------|--------------|------------------|--------------|
| incidenza spese del personale su spese correnti                 | <u>spesa del personale</u>                                    | <b>29,5812%</b>  | 1.675.906,71 | <b>30,0812%</b>  | 1.671.031,58 | <b>30,0908%</b>  | 1.670.071,58 |
|   | titolo 1 spesa  |                  | 5.665.444,39 |                  | 5.555.065,97 |                  | 5.550.107,96 |
| incidenza spesa media sul personale                             | <u>spesa del personale</u><br>n. dei dipendenti al 31.12.2016 | <b>36.432,75</b> | 1.675.906,71 | <b>36.326,77</b> | 1.671.031,58 | <b>36.305,90</b> | 1.670.071,58 |
|   |   |                  | 46           |                  | 46           |                  | 46           |
| indice di copertura spese correnti con i trasferimenti correnti | <u>titolo 2 entrata</u><br>titolo 1 spesa                     | <b>3,0496%</b>   | 172.773,12   | <b>3,1213%</b>   | 173.390,00   | <b>3,1241%</b>   | 173.390,00   |
|   |   |                  | 5.665.444,39 |                  | 5.555.065,97 |                  | 5.550.107,96 |
| indice di spesa corrente procapite                              | <u>titolo 1 spesa</u><br>n. di abitanti                       | <b>723,3713</b>  | 5.665.444,39 | <b>709,2781</b>  | 5.555.065,97 | <b>708,6450</b>  | 5.550.107,96 |
|   |   |                  | 7832         |                  | 7832         |                  | 7832         |
| indice di spesa in conto capitale procapite                     | <u>titolo 2 spesa</u><br>n. di abitanti                       | <b>94,0187</b>   | 736.354,50   | <b>33,5999</b>   | 263.154,50   | <b>9,4867</b>    | 74.300,00    |
|   |   |                  | 7.832        |                  | 7.832        |                  | 7.832        |

### Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2016 presso la tesoreria di € 3.731.948,36 ed in sede di bilancio di previsione 2017-2019 si evidenzia un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2016 di euro 3.597.892,62. Non sono risultate nell'anno 2016 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficitarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato - 2015 - una situazione di 10 parametri su 10 rispettati.

## 9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che da ente erogatore diventa ente programmatore, con funzioni di controllo e indirizzo sui soggetti gestori dei servizi assegnati.

Il comune di Vigliano Biellese partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. Società Valmosino s.r.l. con una quota dal 100% (in liquidazione);
2. Società Cordar s.p.a. Biella Servizi con una quota del 5,82%;
3. Società Seab s.p.a. con una quota de 4,5%;
4. Società Atap s.p.a. con una quota del 0,98%;
5. Società Cordar Imm s.p.a. con una quota del 5,82%;
6. Società ASM s.p.a. con una quota del 0,012% (l'assemblea dei soci ha deliberato in data 11.05.2012 la messa in liquidazione della società);
7. Società Biella Intraprendere s.p.a. con una quota del 1% (la società è in liquidazione dal 2011).
8. Servizi Amministrativi e Territoriali S.r.l. (S.A.T. Sr.l.) con una quota dello 0,012%.

### SOCIETÀ VALMOSINO S.R.L.

La Società Valmosino s.r.l. ha esaurito il proprio oggetto sociale a seguito dell'affidamento in concessione della gestione della casa di riposo e del servizio pasti all'A.T.I. costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

Attualmente la procedura di liquidazione è in fase di svolgimento.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L.

**Il comune partecipa anche:**

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota del 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All'Azienda Turistica Locale del Biellese soc. cons. a r.l., con una quota 0,174%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati dal comune con percentuale superiore all'1%:

| <b>VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione</b> |                                  |
|---|----------------------------------|
| Partita IVA o codice fiscale              | 01994920021                      |
| Ragione sociale                           | Valmosino s.r.l. con unico socio |
| Data inizio della società                 | 19/04/2000                       |
| Data fine della società                   | 31/12/2030                       |
| Percentuale di partecipazione diretta     | 100%                             |
| Finalità della società                    | Gestione mensa e casa di riposo  |
| Risultati di bilancio:                    |                                  |
| - anno 2013: € 11.059,00                  |                                  |
| - anno 2014: € - 12.099,00                |                                  |
| - anno 2015: € - 11.331,00                |                                  |

| <b>CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI</b>   |  |
|---------------------------------------|--|
| Partita IVA o codice fiscale          | 01866890021                            |
| Ragione sociale                       | Cordar S.p.A. Biella Servizi           |
| Data inizio della società             | 27/06/1997                             |
| Data fine della società               | 31/12/2050                             |
| Percentuale di partecipazione diretta | 5,82%                                  |
| Finalità della società                | Gestione del servizio idrico integrato |
| Risultati di bilancio:                |  |
| - anno 2013: € 953.392,00             |  |
| - anno 2014: € 1.489.623,00           |  |
| - anno 2015: € 1.312.052,00           |  |

| <b>CORDAR IMM. S.P.A.</b>             |  |
|---------------------------------------|--|
| Partita IVA o codice fiscale          | 02085020028  |
| Ragione sociale                       | Cordar Imm. S.p.A.   |
| Data inizio della società             | 31/12/2002   |
| Data fine della società               | 31/12/2100   |
| Percentuale di partecipazione diretta | 5,82%  |
| Finalità della società                | Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato |
| Risultati di bilancio:                |  |
| - anno 2013: € 18.288,00              |  |
| - anno 2014: € 2.095,00               |  |
| - anno 2015: € 13.964,00              |  |

| <b>SEAB S.P.A.</b>                    |  |
|---------------------------------------|--|
| Partita IVA o codice fiscale          | 02132350022                                    |
| Ragione sociale                       | S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A. |
| Data inizio della società             | 01/01/2004                                     |
| Data fine della società               | 31/12/2030                                     |
| Percentuale di partecipazione diretta | 4,5%   |
| Finalità della società                | Gestione servizio rifiuti                      |
| Risultati di bilancio:                |  |
| - anno 2013: € 173.557,00             |  |
| - anno 2014: € 36.675,00              |  |
| - anno 2015: € 30.534,00              |  |

## 10 - PATRIMONIO DELL'ENTE

| Terreni e beni diversi                                 |   |   |  |  |                              |
|--|---|---|--|--|------------------------------|
| <i>Bene</i>  | <i>località</i>   | <i>Titolo</i>   | <i>utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>   | <i>Scadenza</i>  | <i>Abitativo/di servizio</i> |
| Terreno  | Area adiacente il Cimitero comunale                                 | Proprietà   | A terzi. Affitto – società H3G Spa.  | Contratto rep.5597 del 25/11/2015<br>Scadenza 24/11/2024 |                              |
| Terreno  | Comune di Arborio   | Proprietà   | Locato a terzi. Dal 2011 bene alienabile   | Scadenza contratto 11/11/2018                            |                              |
| Terreno  | Area adiacente i magazzini comunali                                 | Proprietà   |  |  |                              |
| Serbatoio  | Comune di Biella  | Proprietà   | Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)  | Dal 2011 bene alienabile                                 |                              |
| Serbatoio  | Via Serpentiero   | Proprietà atto rogito Notaio Caroli rep. 94375 del 6.2.1990 | In gestione CORDAR   |  |                              |
| Porzione area parcheggio                               | Via Milano  | Proprietà   | Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL SINDACO Fg. 3 p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l. | 23/04/2018 (5 anni + altri 5)                            |                              |
| Terreno  | Comune di Vigliano -angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove | Proprietà   | COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006   | 19/12/2025 possibilità di rinnovo                        |                              |
| Terreno fg. 16 mapp. 160 – fascia mt.1 per lungh.28 mt |   | Proprietà   | COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.P.A. Atto   | perenne  |                              |

|   |                             |               |  |                          |                                  |
|---|-----------------------------|---------------|--|--------------------------|----------------------------------|
|   |                             |               | rogito notaio Sola<br>Secondina  |                          |                                  |
| Fabbricati  |                             |               |  |                          |                                  |
| <i>Bene</i>   | <i>località</i>             | <i>Titolo</i> | <i>utilizzo<br/>(proprio/affidato a<br/>terzi)</i>   | <i>Scadenza</i>          | <i>Abitativo/di<br/>servizio</i> |
| Edificio (due<br>piani, sottotetto,<br>seminterrato)    | Via Milano, 234             | Proprietà     | Proprio. Sede uffici<br>comunali.  |                          | Di servizio                      |
| Edificio (due<br>piani,<br>seminterrato,<br>garages)    | Via Senatore<br>Avogadro, 1 | Proprietà     | Proprio, ex sede<br>ragioneria al P.T.   |                          | Di servizio                      |
| Edificio (piano<br>terra, soppalco,<br>seminterrato)    | Via Roggia, 2               | Proprietà     | Proprio. Asilo nido<br>comunale.   |                          | Di servizio                      |
| Edificio (piano<br>terra,<br>soppalco,<br>seminterrato) | Via Largo<br>Stazione       | Proprietà     | Proprio. Biblioteca<br>civica.   |                          | Di servizio.                     |
| Edificio  | Via Lamarmora,<br>37        | Proprietà     | Casa di Riposo<br>"Florindo Comotto" –<br>gestione affidata a<br>Coop. Anteo di Biella –<br>Convenzione rep.5527<br>del 26/10/2014 | 30.10.2044<br>(gestione) | Di servizio.                     |
| Capannone –<br>magazzino e<br>garages                   | Viale Chiapei, 1            | Proprietà     | Proprio. Magazzini<br>comunali.  |                          | Di servizio                      |
| Edificio  | "Villa Comotto"             | Proprietà     | A terzi. In corso la<br>regolamentazione<br>dell'uso da parte del<br>Centro Incontro Anziani<br>(piano terra).                     |                          | Di servizio                      |
| n. 3 alloggi  | Via S.ta Lucia,<br>8/A      | Proprietà     | A terzi. Affitto.  |                          | Abitativo                        |
| n. 5 alloggi  | Via S.ta Lucia,<br>8/B      | Proprietà     | A terzi. Affitto.  |                          | Abitativo                        |
| n. 3 alloggi  | Via S.ta Lucia,<br>8/D      | Proprietà     | A terzi. Affitto   |                          | Abitativo<br>(affittato)         |
| n. 1 alloggi  | Via S.ta Lucia,<br>8/D      | Proprietà     | A terzi. Affitto Casa<br>famiglia (primo piano e<br>terreno) – gestione<br>affidata a Coop. Anteo<br>di Biella – Convenzione       | 30.10.2044<br>(gestione) | Abitativo<br>(affittato)         |

|  |                              |           |  |  |   |
|--|------------------------------|-----------|--|--|---|
|  |                              |           | rep.5527 del<br>26/10/2014   |  |   |
| n. 3 alloggi   | Via S. Avogadro, 73          | Proprietà | A terzi. Affitto   |  |   |
| Edificio (n. 3 piani)  | Piazza Martiri Partigiani, 9 | Proprietà | A terzi. Comodato-Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa ed alloggio vuoto) | 31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In fase di definizione di progetto di finanza | Abitativo - Di servizio per i restanti locali |
| Edificio (n. 2 piani e scantinato)                               | Via Largo Stazione, 2        | Proprietà | A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).   |  | Di servizio                                   |
| Edificio (n. 2 piani)  | Via Campazza,4               | Proprietà | A terzi. Scuola primaria di San Quirico  |  | Di servizio                                   |
| Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico             | Via Campazza,4               | Proprietà | Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico  |  |   |
| Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)                    | Via Roggia,1                 | Proprietà | A terzi. Scuola primaria di Vigliano-Amosso  |  | Di servizio                                   |
| Locale per psicomotricità annesso al plesso scolastico di Amosso |                              |           | Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso dall'interno della scuola)  |  |   |
| Edificio (n. 2 piani e seminterrato)                             | Via Dante Alighieri, 6       | Proprietà | A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)   |  | Di servizio                                   |
| Palestra annessa alle scuola Media statale                       | Via Dante Alighieri, 6       | Proprietà | Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.   |  |   |
| Porzione di edificio (piano terreno)                             | Piazza Roma, 5               | Proprietà | Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con contratto di affitto.   | 28.02.2014 (rinnovato tacitamente fino a 28/02/2020)   |   |
| Porzione di edificio (piano terreno)                             | Piazza Roma, 5               | Proprietà | A terzi (DUOMO GPA srl) con contratto di affitto del 01/11/2010  | 31/10/2012 rinnovabile a seguito del rinnovo dei servizi                                     |   |

|  |   |   |  |   |             |
|--|---|---|--|---|-------------|
| Lavatoio   | Via Largo Stazione, 1                                 | Proprietà                                 | A terzi. Comodato gratuito Pro Loco  | 30.08.2017  | Di servizio |
| n. 1 locale con servizi  | Attiguo Campo Sportivo Sobrano                        | Proprietà                                 | A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)  | 16/01/2022  | Di servizio |
| Lavatoio   | Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano              | Proprietà                                 | A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)   | 31.08.2006<br>rinnovare convenzione               |             |
| Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324   | Via Umberto (Moncavallo)- accesso da Via Chiavazza 41 | Proprietà                                 | A terzi. Locazione con subentro G. E. ristorante "Il Monca" Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione | 5.2.2032  |             |
| Lavatoio   | Via S.ta Lucia  | Proprietà                                 |  |   |             |
| Lavatoio   | Reg. Avandino   | Proprietà                                 |  |   |             |
| Teatro Erios   | Via Q. Sella, 57                                      | Proprietà                                 | Gestione comunale diretta  |   |             |
| Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.l.p.i. Erios | Via Q. Sella,57                                       | Proprietà                                 | A terzi. Comodato d'uso associazione A.l.p.i. Erios  | 02/02/2019<br>(possibilità di rinnovo)            |             |
| Palestra comunale  | Viale Alpini d'Italia                                 | Proprietà                                 | A terzi. Contratto di gestione Rep.5513 del9/7/2014 D.G.C.n°25/2014-det.215 e 395/2014                           | 30.06.2017<br>(possibilità di proroga per 3 anni) |             |
| Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi                                 | Via Libertà   | Proprietà                                 | A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014   | 30.06.2017<br>(possibilità di proroga per 3 anni) |             |
| Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi                               | Viale Alpini d'Italia                                 | Proprietà                                 | A terzi. Contratto di gestione Rep.5512 del 9/7/2014   | 30.06.2017<br>(possibilità di proroga per 3 anni) |             |
| Porzione di fabbricato   | Area sportiva viale Alpini d'Italia                   | Proprietà                                 | A terzi. Comodato d'uso. Associazione Aurora; A.P.A.   | 04.12.2017<br>(possibilità di rinnovo)            |             |
| Concessioni diritto di superficie  |   |   |  |   |             |
| Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato                           | Area sportiva viale Alpini d'Italia                   | Concesso a terzi il diritto di superficie | A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione                                   | 31.01.2025<br>(previsto il possibile rinnovo)     |             |

|   |   |   |  |  |                              |
|---|---|---|--|--|------------------------------|
|   |   |   | Aurora Rep.4666 del 1/2/2005   | per ulteriori 20 anni)                                       |                              |
| Terreno comunale, ora fabbricato                  | Area sportiva viale Alpini d'Italia           | Concesso a terzi il diritto di superficie           | A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub Avilianum e Amici del ciclo        | 12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni) |                              |
| Terreno con fabbricato                            | Campo sportivo Sobrano                        | Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI) | A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013                      | 09/07/2038   |                              |
| Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune |   |   |  |  |                              |
| <i>Bene</i>                                       | <i>località</i>                               | <i>Proprietà</i>                                    | <i>utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>   | <i>Scadenza</i>  | <i>Abitativo/di servizio</i> |
| Edificio (due piani) con annesso magazzino        | Via Carlo Trossi n°5                          | Ferrovie dello Stato                                | Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario) | 05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014     | Di servizio                  |
| Locale con relativi servizi                       | Via Milano, 4                                 | Società Le tre Lune S.a.s.                          | A terzi: Ambulatorio comunale  | 17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)            | Di servizio                  |
| Impianto sportivo                                 | Via Libertà                                   | Istituto Salesiani                                  | A terzi nei giorni ed ore previsti a disposizione dalla convenzione. La convenzione attualmente in corso di rinnovo.               | 03.10.2015   |                              |
| Terreno uso giardino pubblico                     | Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte |   | Uso pubblico -atto rep.1793 del 11/05/1971   | 31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno                       |                              |

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Al momento non sono previste ulteriori alienazioni se non quelle autorizzate negli anni precedenti con i seguenti atti: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

### PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'Elenco annuale 2017 adottati dalla Giunta Comunale in data 29.06.2016 sono stati modificati con delibera Giunta Comunale n. 91 del 28.09.2016.

Si riporta uno stralcio del programma adottato modificato di cui sopra:

| DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO  | Priorità             | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA |              |            |            |
|--|----------------------|-------------------------------|--------------|------------|------------|
|  |                      | Primo anno                    | Secondo anno | Terzo anno | Totale     |
| PARCO FLOROVIVAISTICO DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE- I LOTTO importo totale Euro 240.000,00                          | 3                    | 0,00                          | 10.000,00    | 10.000,00  | 20.000,00  |
| SCUOLA PRIMARIA SAN QUIRICO- MESSA IN SICUREZZA- SOSTITUZIONE SERRAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA        | 2 -                  | 196.354,50                    | 196.354,50   | 0,00       | 392.709,00 |
| EDIFICIO COMUNALE RESIDENZIALE E AMBULATORI ASL IN PIAZZA MARTIRI - RISTRUTTURAZIONE GENERALE E ADEGUAMENTO ENERGETICO | 1 - massima priorità | 460.000,00                    | 0,00         | 0,00       | 460.000,00 |
| <b>TOTALE</b>  |                      | 656.354,50                    | 206.354,50   | 10.000,00  | 872.709,00 |

## **11 – PATTO DI STABILITA’ (Abolito dalla Legge di stabilità 2016)**

### **Cos’è**

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell’Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l’Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

### **Come ha funzionato fino all’anno 2015.**

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell’ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite, devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d’immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s’innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l’anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell’anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell’anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L’anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall’anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono “congelata” dal patto di stabilità necessario all’Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere

una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

### **Regole del Patto di stabilità del triennio.**

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

### **L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.**

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

**Il saldo di competenza** tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrate e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il prospetto da allegare al bilancio è il seguente:

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - BILANCIO 2017-2019**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

*(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)*

| <b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>  |            | <b>2017</b>         | <b>2018</b>         | <b>2019</b>         |
|--|------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)  | (+)        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+)        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                     | (+)        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>  | <b>(+)</b> | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>   | <b>(+)</b> | <b>5.121.484,00</b> | <b>5.029.500,00</b> | <b>5.025.500,00</b> |
| <b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>  | <b>(+)</b> | <b>172.773,12</b>   | <b>173.390,00</b>   | <b>173.390,00</b>   |

|   |     |                     |                     |                     |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie   | (+) | 393.662,91          | 375.561,00          | 375.561,00          |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale   | (+) | 733.354,50          | 260.154,50          | 71.300,00           |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie  | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>  | (+) | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato  | (+) | 5.665.444,39        | 5.555.065,97        | 5.550.107,96        |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                       | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente   | (-) | 297.663,00          | 344.125,00          | 403.654,00          |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)  | (-) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)   | (-) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>                                   | (-) | <b>5.367.781,39</b> | <b>5.210.940,97</b> | <b>5.146.453,96</b> |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato  | (+) | 736.354,50          | 263.154,50          | 74.300,00           |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale   | (-) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |

|   |     |                   |                   |                   |
|---|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                   | (-) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>               | (-) | <b>736.354,50</b> | <b>263.154,50</b> | <b>74.300,00</b>  |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato                | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)               | (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>                                       | (-) | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>   | (-) | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b><br><br>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) |     | <b>317.138,64</b> | <b>364.510,03</b> | <b>424.997,04</b> |

## **Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio**

## Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

| Indirizzo strategico   | Assessori<br>Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli, Gallo<br>Responsabili<br>Segretario comunale, Camerlo, Fabris, Signaroli,<br>Zombolo, Garufi | Stakeholder<br>(Gruppi d'interesse)                       | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|--|---|---|---------------------|----------------------------|
| Obiettivo strategico   |   |   |                     |                            |
| LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE | 01-Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono                      | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 01                         |
| CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA                                      | 02-Razionalizzazione della spesa  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese            | 2017-2019           | 03<br>05                   |
| VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI  | 03-Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte dell'edificio della Pettinatura Italiana.             | Uffici Comunali, Cittadini, Imprese                       | 2017-2019           | 06                         |

|   |  |   |           |        |
|---|--|---|-----------|--------|
| PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE  | 04-Contrastare l'evasione  | Cittadini, Imprese  | 2017-2019 | 04     |
|   | 05-Rivedere i parametri per la tassazione                                    | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 04     |
|   | 06-Equità nelle riduzione e restituzione del debito (baratto amministrativo) | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 04     |
| MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA | 07-Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione               | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 1-8-10 |
|   | 08-Prevenire e contrastare il rischio della corruzione                       | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 02     |
|   | 09- Trasparenza ed open data   | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 08     |
|   | 10- Nuova gestione documentale digitale                                      | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 08     |
|   | 11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi                   | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 01-06  |

|  |   |                      |           |    |
|--|---|----------------------|-----------|----|
|  | 12-Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati | Organi Istituzionali | 2017-2019 | 01 |
|--|---|----------------------|-----------|----|

## MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

| Indirizzo strategico   | Assessore<br>Vazzoler<br>Responsabile<br>Camerlo   | Stakeholder<br>(Gruppi<br>d'interesse)                    | Orizzont<br>e<br>temporal<br>e | Programma/i<br>della Missione |
|--|--|---|--------------------------------|-------------------------------|
|  | Obiettivo strategico   |   |                                |                               |
| MIGLIORARE LA<br>SICUREZZA URBANA<br>E LA VITA DI<br>RELAZIONE               | 01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019                      | 01                            |
|  | 02-Maggiore presidio sul territorio  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019                      | 01                            |
|  | 03-Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini                             | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019                      | 01                            |
| PERSEGUIRE<br>L'EQUITA' FISCALE<br>ED IL<br>CONTENIMENTO<br>DELL'IMPOSIZIONE | 04-Contrastare l'evasione  | Cittadini, Imprese  | 2017-2019                      | 01                            |

## MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

| Indirizzo strategico                                  | Assessore<br>Gallo<br>Responsabile<br>Signaroli, Garufi<br>Obiettivo strategico | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                                | Orizzont e temporal e | Programma/i della Missione |
|---|---|---|-----------------------|----------------------------|
| PROMUOVERE<br>QUALITA' E<br>SICUREZZA NELLA<br>SCUOLA | 01-Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio                        | Organi Istituzionali,<br>Alunni e famiglie                      | 2017-<br>2019         | 01-02                      |
|   | 02-Sinergia con il mondo della scuola   | Organi Istituzionali,<br>Alunni e famiglie                      | 2017-<br>2019         | 01-02                      |
|   | 03-Riqualficazione patrimonio scolastico  | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini, Imprese | 2017-<br>2019         | 01-02                      |
|   | 04-Gestione dei servizi di assistenza scolastica                                | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini, Imprese | 2017-<br>2019         | 06-07                      |

## MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

| Indirizzo strategico   | Assessore<br>Vazzoler<br>Responsabile<br>Signaroli                          | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|--|---|---|---------------------|----------------------------|
|  | Obiettivo strategico  |   |                     |                            |
| EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT | 01-Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 02                         |
|  | 02-Progettualità per un nuovo polo culturale                                | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 01                         |
|  | 03-Sinergia fra associazioni per gestire il teatro                          | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 02                         |
|  | 04-Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana            | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 01 - 02                    |

|  |                   |  |               |    |
|--|-------------------|--|---------------|----|
|  | 05-Banda musicale | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini | 2017-<br>2019 | 02 |
|--|-------------------|--|---------------|----|

## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

| Indirizzo strategico   | Assessore<br>Vazzoler, Zucconelli<br>Responsabile<br>Signaroli, Garufi | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|--|--|---|---------------------|----------------------------|
|  | Obiettivo strategico   |   |                     |                            |
| LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE | 01- Progetto giovani   | Organi Istituzionali, giovani cittadini                   | 2017-2019           | 02                         |
| EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT                           | 02- Diffondere la cultura dello sport                                  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 01                         |
|  | 03- Gestione dei servizi sportivi e ricreativi                         | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 01                         |
|  | 04- Miglioramento delle strutture sportive esistenti                   | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           |                            |

## MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

| Indirizzo strategico   | Assessore Vazzoler, Gallo<br>Responsabile<br>Signaroli    | Stakeholder (Gruppi<br>d'interesse)                             | Orizzont<br>e<br>temporal<br>e | Programma/i<br>della Missione |
|--|---|---|--------------------------------|-------------------------------|
|  | Obiettivo strategico                                      |   |                                |                               |
| CONTRASTARE E<br>CONTENERE GLI<br>EFFETTI DELLA CRISI<br>ECONOMICA | 01- Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco  | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini, Imprese | 2017-<br>2019                  | 01                            |
|  | 02- Valorizzazione del territorio con finalità turistiche | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini, Imprese | 2017-<br>2019                  | 01                            |

## MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

| Indirizzo strategico  | Assessore<br>Vazzoler, Zucconelli<br>Responsabile<br>Garufi | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|---|---|---|---------------------|----------------------------|
|   | Obiettivo strategico  |   |                     |                            |
| PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE | 01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia                 | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 01                         |
|   | 02- Piano Regolatore e promozione del territorio            | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 02                         |

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

| Indirizzo strategico  | Assessore<br>Zuconelli, Gallo<br>Responsabile<br>Garufi   | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzont e temporale | Programma/i della Missione |
|---|---|---|----------------------|----------------------------|
|   | Obiettivo strategico  |   |                      |                            |
| PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE | 01- Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019            | 02                         |
|   | 02- Rimozione amianto Intervenire con iniziative volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini (rimozione amianto) | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019            | 02                         |
|   | 03- Riqualificazione parchi e aree verdi  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019            | 02                         |
|   | 04- Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019            | 03                         |
|   | 05- Gestione del servizio idrico integrato  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019            | 04                         |

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

| Indirizzo strategico                                  | Assessore Vazzoler<br>Responsabile Camerlo | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|---|--|---|---------------------|----------------------------|
|   | Obiettivo strategico                       |   |                     |                            |
| MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE | 01- Viabilità sicura.                      | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 05                         |

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

| Indirizzo strategico  | Assessore<br>Fila Robattino<br>Responsabile<br>Camerlo | Stakeholder (Gruppi<br>d'interesse)                             | Orizzonte<br>temporale | Programma/i<br>della Missione |
|---|--|---|------------------------|-------------------------------|
|   | Obiettivo strategico                                   |   |                        |                               |
| MIGLIORARE LA<br>SICUREZZA URBANA E<br>LA VITA DI RELAZIONE | 01- Allertamento in caso di calamità                   | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini, Imprese | 2017-<br>2019          | 01                            |

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

| Indirizzo strategico   | Assessore<br>Maschietto, Gallo<br>Responsabile<br>Signaroli, Zombolo | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                          | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|--|--|---|---------------------|----------------------------|
|  | Obiettivo strategico   |   |                     |                            |
| LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE | 01-Ottimizzazione rapporti con il Cissabo                            | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 03-05-07                   |
|  | 02-Monitorare il servizio di casa di riposo                          | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 03                         |
|  | 03-Progetto anziani  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 03                         |
|  | 04-Opportunità lavorative  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 04                         |
|  | 05-Rete con il volontariato  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 07                         |
|  | 06-Orti solidali   | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 04                         |
|  | 07-Il buon uso delle case  | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019           | 04                         |
|  | 08-Asilo nido e spazi famiglia                                       | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini          | 2017-2019           | 01                         |

|   |                                     |   |           |    |
|---|-------------------------------------|---|-----------|----|
| MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA | 09-Gestione efficiente del cimitero | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese | 2017-2019 | 09 |
|---|-------------------------------------|---|-----------|----|

## MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

| Indirizzo strategico   | Assessore<br>Gallo, Zucconelli<br>Responsabile<br>Zombolo | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                       | Orizzonte temporale | Programma/i della Missione |
|--|---|--|---------------------|----------------------------|
|  | Obiettivo strategico                                      |  |                     |                            |
| CONTRASTARE E<br>CONTENERE GLI<br>EFFETTI DELLA CRISI<br>ECONOMICA | 01-Riprogettazione del mercato                            | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini | 2017-<br>2019       | 02                         |
|  | 02-Progetto "filiera corta"                               | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini | 2017-<br>2019       | 02                         |
|  | 03-Attirare risorse per sostenere gli investimenti        | Organi Istituzionali,<br>Uffici Comunali,<br>Cittadini | 2017-<br>2019       | 02                         |

## MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

| Indirizzo strategico   | Assessore Gallo Responsabili   | Stakeholder (Gruppi d'interesse)                 | Orizzont e temporale | Programma/i della Missione |
|--|--|--|----------------------|----------------------------|
|  | Obiettivo strategico   |  |                      |                            |
| LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE | 01-Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative | Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini | 2017-2019            | 03                         |

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

*SEZIONE OPERATIVA (SEO)*

## Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO<br>TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE DELL'ESERCIZIO<br>2016             |                          | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2016         | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE |                              |                              |
|---------------------|--|---|--------------------------|---|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
|                     |  |   |                          |   | Previsioni dell'anno<br>2017        | Previsioni dell'anno<br>2018 | Previsioni dell'anno 2019    |
|                     | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti   |   | previsioni di competenza | 137.825,45                                      | 0,00                                | 0,00                         | 0,00                         |
|                     | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale  |   | previsioni di competenza | 191.856,06                                      | 0,00                                | 0,00                         | 0,00                         |
|                     | Utilizzo avanzo di Amministrazione   |   | previsioni di competenza | 720.184,00                                      | 0,00                                | 0,00                         | 0,00                         |
|                     | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente   |   | previsioni di competenza | 0,00  | 0,00                                | 0,00                         | 0,00                         |
|                     | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni |   | previsioni di competenza | 0,00  | 0,00                                | 0,00                         | 0,00                         |
|                     | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento  |   | previsioni di cassa      | 3.800.288,80                                    | 3.731.948,36                        |                              |                              |
| 10000               | TITOLO 1   | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.793.238,39             | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 5.601.833,11<br>5.936.801,60        | 5.121.484,00<br>6.286.709,58 | 5.029.500,00<br>5.025.500,00 |
| 20000               | TITOLO 2   | Trasferimenti correnti  | 150.588,91               | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 242.315,66<br>349.558,58            | 172.773,12<br>323.362,03     | 173.390,00<br>173.390,00     |
| 30000               | TITOLO 3   | Entrate extratributarie   | 149.946,44               | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 474.813,27<br>485.150,80            | 393.662,91<br>500.697,46     | 375.561,00<br>375.561,00     |
| 40000               | TITOLO 4   | Entrate in conto capitale   | 485.448,90               | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 750.848,55<br>774.557,29            | 733.354,50<br>953.514,07     | 260.154,50<br>71.300,00      |
| 50000               | TITOLO 5   | Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                     | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 0,00<br>0,00                        | 0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00                 |
| 60000               | TITOLO 6   | Accensione di prestiti  | 26.056,00                | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 0,00<br>0,00                        | 0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00                 |
| 70000               | TITOLO 7   | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00                     | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 0,00<br>0,00                        | 0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00                 |

| TITOLO<br>TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE                        | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE DELL'ESERCIZIO<br>2016 |   | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2016     | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE             |                              |                              |              |              |
|---------------------|--------------------------------------|---|---|---|---|------------------------------|------------------------------|--------------|--------------|
|                     |                                      |   |   |   | Previsioni dell'anno<br>2017                    | Previsioni dell'anno<br>2018 | Previsioni dell'anno 2019    |              |              |
| 90000               | TITOLO 9                             |   | Entrate per conto di terzi e partite di giro    | 77.939,51                                   | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | 1.301.424,00<br>1.388.712,37 | 1.351.424,00<br>1.429.363,51 | 1.351.424,00 | 1.351.424,00 |
|                     | <b>TOTALE TITOLI</b>                 | <b>2.683.218,15</b>                                   | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | <b>8.371.234,59</b><br><b>8.914.780,64</b>  | <b>7.772.698,53</b><br><b>9.493.646,65</b>      | <b>7.190.029,50</b>          | <b>6.997.175,00</b>          |              |              |
|                     | <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> | <b>2.683.218,15</b>                                   | previsioni di competenza<br>previsioni di cassa | <b>9.421.100,12</b><br><b>12.715.069,44</b> | <b>7.772.698,53</b><br><b>13.225.595,01</b>     | <b>7.190.029,50</b>          | <b>6.997.175,00</b>          |              |              |

## ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

### *Imposta Comunale sugli immobili*

L'Imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012. Per il bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

### *Imposta Municipale Propria (IMU)*

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

Al successivo comma 640 è previsto che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non possa superare i limiti prefissati per la sola IMU.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In base al co. 2 dell'art. 13 del DL 201/2011 come da ultimo modificato, sono previste ulteriori esclusioni dall'imposta di minore entità a livello di gettito.

La legge di bilancio 2017 ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi locali (ad esclusione della Tari – Tariffa Rifiuti) già stabilito con la legge di Bilancio per l'anno 2016.

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- Abitazione principale in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) -3,6 per mille con detrazione annua di € 200,00
- Immobili classificati in categoria catastale D/5 - 10,6 per mille
- Immobili classificati in categoria catastale D/8 - 10,0 per mille
- Tutti gli altri immobili compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili (con esclusione della cat. D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” – esenti dal 1 gennaio 2014) -9,0 per mille

### ***Tributo per i servizi indivisibili (TASI)***

La TASI è stata introdotta a partire dall'esercizio 2014 dalla legge di stabilità per il 2014 ed in particolare è disciplinata dall'art. 1 co. 669 e seguenti della L 147/2013.

Il presupposto impositivo della TASI (art. 1 co. 669) è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Già l'art. 1 comma 14 della legge di stabilità 2016 ha sancito l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali; tale minore entrata viene però compensata da un maggior trasferimento statale. L'entrata relativa a tale tassa è stata prevista per euro 20.000 euro per le parte di competenza comunale.

L'impianto impositivo già esistente nell'anno 2016 è il seguente:

#### Aliquote TASI 2016

- Abitazioni Principali censite a catasto in categorie A/1, A/8 e A/9 e relative Pertinenze (una sola per categoria catastale C/6, C/2, C/7) come definite e dichiarate ai fini IMU - 2,40 per mille
- Tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili -0,0 (zero) per mille
- Detrazione TASI – nessuna.

### ***Addizionale Comunale all'IRPEF***

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per

i cittadini di Vigliano Biellese, (e considerando l'accertato anno 2015) applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso); la previsione di entrata si attesta pertanto nei valori qui di seguito evidenziati:

- anno 2017 – 803.000
- anno 2018 – 803.000
- anno 2019 – 803.000

***Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap)***

La previsione è rispettivamente pari a € 116.000 e a € 20.000 e non varia per l'intero triennio. Il servizio è affidato in concessione a ditta esterna.

***Tassa sui rifiuti (TARI)***

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

***Trasferimenti erariali***

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2017 in € 715.864 è allineata con le risultanze anno 2017 messe a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

***Trasferimenti regionali***

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

***Altri trasferimenti***

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo a rientri consorzi di filiera (30.000 euro per ogni anno del triennio 2017-2019).

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

### ***PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI***

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido (68.000 euro all'anno per il triennio 2017-2019).

### ***PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI***

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (52.530,76 euro per il 2017 e 45.000 euro per ciascuno degli anni 2018-2019), "fitti reali di fabbricati" (25.000 euro all'anno per il triennio 2017-2019), "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (11.300 euro all'anno per il triennio 2017-2019) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2017-2019).

### ***PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI***

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada per le quali si prevede un incremento dovuto alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale; di sanzioni relative all'attività di vigilanza urbanistico - edilizia.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 80.000 euro all'anno per il triennio 2017-2019.

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 176.354,50 nel 2017 e per euro 176.354,50 nel 2018 per opere di manutenzione straordinaria e adeguamento all'efficienza energetica presso la Scuola Elementare S. Quirico;
- € 460.000,00 euro relativi ad un intervento previsto come trasferimento di immobili art. 191, D. Lgs. n. 50/2016, sul capitolo "Edificio comunale residenziale e ambulatori A.S.L. in Piazza Martiri";
- € 62.000,00 per permessi da costruire per il 2017 e € 53.800 per il 2018 e € 44.300 per il 2019;

- € 25.000,00 per concessioni cimiteriali per l'anno 2017, € 20.000 per il 2018 e € 17.000 per il 2019.

Si evidenzia che non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

#### **ACCENSIONE DI PRESTITI**

Non si prevede di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2017-2019.

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

| n. obj operativo | Obiettivo strategico  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                  |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01010101</b>  | Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono | <b>Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni</b>      | Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni. | X      | X    | X    |
| <b>01070102</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione   | <b>Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza</b> | Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.                    | X      | X    | X    |
| <b>01110103</b>  | Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi  | <b>CUC e riduzione spesa</b>                                | Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.  | X      |      |      |
| <b>01120104</b>  | Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati                                  | <b>Proposte in sinergia con i comuni vicini</b>             | Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso.   | X      | X    | X    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 02 Segreteria Generale**

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Segreteria Generale**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|---|--|--------|------|------|
|                  |   |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01080201</b>  | Prevenire e contrastare il rischio della corruzione         | <b>Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità</b> | Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.  | x      |      |      |
| <b>01070202</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | <b>Gestione efficiente del servizio</b>                                   | Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti. | X      | X    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Assessori: Fila Robattino**

**Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo                    | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|---|--|--------|------|------|
|                  |   |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01020301</b>  | Razionalizzazione della spesa                               | <b>Revisione costi</b>                  | Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa  | x      | x    | x    |
| <b>01070302</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | <b>Gestione efficiente del servizio</b> | Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.<br>Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Assessori: Fila Robattino**

**Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie**

**Finalità e Motivazioni**

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|--|---|--------|------|------|
|                  |   |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01040401</b>  | Contrastare l'evasione  | Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti                          | Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria  | x      | x    | x    |
| <b>01050402</b>  | Rivedere i parametri per la tassazione                                    | Studio e valutazioni presupposti per applicazione nuova tariffa puntuale                                       | Predisporre al passaggio dalla TARI alla TARIP. Favorire l'inizializzazione del nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB   | x      | x    | x    |
| <b>01060403</b>  | Equità nelle riduzione e restituzione del debito (baratto amministrativo) | Rivedere parametri e modalità di concessione agevolazioni ed esenzioni nonché forme di restituzione del debito | Valutazione ambiti di applicazione del baratto amministrativo, previsto dalle recenti norme.  | x      | x    | x    |
| <b>01070404</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione               | Gestione efficiente del servizio   | Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF). | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Assessori: Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico**

**Finalità e Motivazioni**

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo                    | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                  |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01020501</b>  | Razionalizzazione della spesa                               | <b>Revisione contratti utenza</b>       | Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc | x      | x    | x    |
| <b>01070502</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | <b>Gestione efficiente del servizio</b> | Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.             | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico**

**Assessori: Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

| n. obj operativo | Obiettivi strategici   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01030601</b>  | Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte dell'edificio della Pettinatura Italiana. | <b>Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali</b> | Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri); valorizzazione patrimonio con recupero di parte dell'edificio della Pettinatura italiana, in corso di acquisizione, da destinare a funzioni culturali. | x      | x    | x    |
| <b>01070602</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione  | <b>Gestione efficiente del servizio</b>  | Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.   | x      | x    | x    |
| <b>01110603</b>  | Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi   | <b>CUC e riduzione spesa</b>   | Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.   | X      |      |      |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Assessori: Sindaco**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo                               | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|--|--|--------|------|------|
|                  |   |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01070701</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | <b>Gestire i servizi demografici ed elettorali</b> | Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Revisione di tutte le schede operative dei procedimenti al fine di razionalizzare la gestione anche in funzione dell'attivazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) che sostituirà l'attuale gestione anagrafica. | X      | X    | X    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**  
**PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi**

**Assessori: Vazzoler, Gallo**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                  |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01070801</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | Potenziamento dell'attività di supporto informatico   | Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori. | x      | x    | x    |
| <b>01090802</b>  | Trasparenza ed open data                                    | Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione | Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.   | x      | x    |      |
| <b>01100803</b>  | Nuova gestione documentale digitale                         | Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito                  | Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale  | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 10 Risorse umane

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale**

### Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo          | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|-------------------------------|---|--------|------|------|
|                  |   |                               |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01071001</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | Gestione efficiente personale | Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli | x      |      |      |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione**

## MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

**Assessori: Sindaco**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

### Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|---|--|--------|------|------|
|                  |   |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>01091101</b>  | Trasparenza ed open data                                    | Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione | Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.  | x      | x    |      |
| <b>01071102</b>  | Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione | Gestione efficace degli altri servizi generali  | Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii. | x      | x    | x    |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Polizia Locale**

### Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento. Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici   | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|--|---|---|--------|------|------|
|                  |  |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>03010101</b>  | Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa | Gestire il servizio di Polizia locale   | Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie  | x      | x    | x    |
| <b>03020102</b>  | Maggiore presidio di polizia sul territorio  | Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio) | Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018<br>Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze. | x      | x    | x    |
| <b>03030103</b>  | Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini                            | Realizzare una rete di videosorveglianza  | Redigere un piano per la dislocazione delle telecamere di sorveglianza per porre in essere iniziative concrete tese alla difesa della sicurezza delle categorie deboli.   | x      |      |      |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

**Assessori: Gallo, Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico**

#### Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                                  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                  |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>04010101</b>  | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio | Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. | x      | x    | x    |
| <b>04020102</b>  | Sinergia con il mondo della scuola                    | Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo                                   | Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.   | x      | x    | x    |
| <b>04030103</b>  | Riqualificazione patrimonio scolastico                | Garantire sicurezza stabili scolastici  | Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico (verifiche staticità controsoffitti, intonaci ed aree esterne)   | x      | x    | x    |

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**  
**PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Assessori: Gallo, Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico**

**Finalità e Motivazioni**

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

| n. obj operativo     | Obiettivi strategici                                  | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|----------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                      |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>0401020<br/>1</b> | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio | Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. | x      | x    | x    |
| <b>0402020<br/>2</b> | Sinergia con il mondo della scuola                    | Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo                                   | Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.   | x      | x    | x    |
| <b>0403020<br/>3</b> | Riqualificazione e patrimonio scolastico              | Garantire sicurezza stabili scolastici  | Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico (verifiche staticità controsoffitti, intonaci ed aree esterne)   | x      | x    | x    |
| <b>0401010<br/>1</b> | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio | Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio | Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.  
Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

**Assessori: Gallo**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

#### **Finalità e Motivazioni**

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                          | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|--|---|--------|------|------|
|                  |   |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>04040601</b>  | Gestione dei servizi di assistenza scolastica | Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli | Rivedere le tariffe agevolate dei servizi in relazione al nuovo ISEE; verifica e controllo puntuale dell'andamento del servizio mensa; esternalizzazione dei servizi di pre e post scuola e centro estivo | x      | x    | x    |

#### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### **Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

**Assessori: Gallo**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

#### **Finalità e Motivazioni**

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                          | Titolo obj operativo                            | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|---|---|--------|------|------|
|                  |   |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>04040701</b>  | Gestione dei servizi di assistenza scolastica | Diritto allo studio: libri e supporti didattici | Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le procedure di attuazione degli specifici bandi regionali. | x      | x    | x    |

#### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### **Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

### PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico**

#### Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici  | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|---|--|---|--------|------|------|
|                  |   |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>05020101</b>  | Progettualità per un nuovo polo culturale                     | Valorizzazione del teatro Erios ed area Pettinatura italiana   | Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: teatro Erios ed area della Pettinatura Italiana come punti di riferimento per un nuovo polo culturale | x      | x    | x    |
| <b>05040102</b>  | Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana | Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti | Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca  | x      | x    | x    |

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**  
**PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Affari Generali**

**Finalità e Motivazioni (personalizzare)**

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>05010201</b>  | Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni | Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale                                  | Gestire il servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza e mantenere l'apertura del servizio pomeridiana per 6 gg. settimanali | x      | x    | x    |
| <b>05020202</b>  | Sinergia fra associazioni per gestire il teatro                          | Elaborazione di un progetto per la gestione del teatro da parte di una rete di associazioni            | Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la diversificazione delle proposte: sinergia fra associazioni locali per la gestione del teatro   | x      |      |      |
| <b>05040203</b>  | Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana            | Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca | Acquisizione dello studio redatto sui materiali d'archivio della Pettinatura italiana, organizzazione di un evento espositivo sulla storia della Pettinatura, e sul contesto locale ed europeo, negli anni del Fascismo.   | x      |      |      |
| <b>05050204</b>  | Banda musicale   | Ricostituzione della banda musicale  | Coinvolgimento delle associazioni locali e della scuola al fine di verificare i presupposti per ricostituire la banda musicale   | x      | x    |      |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

**Assessori:** Zucconelli

**Centri di Responsabilità:** Affari generali, settore tecnico

#### Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                             | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>06020101</b>  | Diffondere la cultura dello sport                | Educare e crescere nello sport   | Occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio, anche attraverso il sostegno alla Consulta dello sport e l'attività delle associazioni. | x      | x    | x    |
| <b>06030102</b>  | Gestione dei servizi sportivi e ricreativi       | Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali | Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente. | x      | x    | x    |
| <b>06030103</b>  |  | Rapporto con le associazioni   | Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale  | x      | x    | x    |
| <b>06040104</b>  | Miglioramento delle strutture sportive esistenti | Ristrutturazione campo sportivo  | Integrale revisione illuminazione del campo sportivo comunale, ricavo di un servizio igienico per le persone diversamente abili, manutenzione straordinaria degli spogliatoi.              | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO PROGRAMMA 02 Giovani

**Assessori: Sindaco Vazzoler**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

### Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|----------------------|---|---|--------|------|------|
|                  |                      |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>06010201</b>  | Progetto giovani     | Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità | Costituzione della Consulta dei giovani attraverso l'apporto delle associazioni già esistenti ed il coinvolgimento dei singoli, al fine di orientare l'attività dell'ente interpretando in modo coerente le esigenze del mondo giovanile. | x      |      |      |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 07 TURISMO

### PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Assessori: Gallo, Sindaco Vazzoler**  
**Centri di Responsabilità: Affari generali**

#### Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.  
 Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                                  | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|--|--|--------|------|------|
|                  |   |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>07010101</b>  | Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco  | Erogazione contributi da convenzione   | Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale               | x      | x    | x    |
| <b>07020102</b>  | Valorizzazione del territorio con finalità turistiche | Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese | Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio sia dal punto di vista naturalistico/ambientale, sia dal punto di vista delle attività produttive | x      | x    | x    |

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**  
**PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio**

**Assessori: Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Settore tecnico**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell'Edilizia SUE

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                         | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|--|---|---|--------|------|------|
|                  |  |   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>08010101</b>  | Gestione SUE – Sportello unico edilizia      | Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia   | Gestire il settore dell'edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l'edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei procedimenti ed unicità del punto d'accesso per gli interlocutori del Comune.                   | x      | x    | x    |
| <b>08020102</b>  | Piano Regolatore e promozione del territorio | Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio | Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale | x      | x    |      |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Assessori:** Zucconelli

**Centri di Responsabilità:** Settore tecnico

#### Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                                 | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>09010201</b>  | Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica | Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica | Riqualificazione energetica della caldaia a gasolio con caldaia a gas nei seguenti edifici pubblici: Scuola primaria di Longagne, Biblioteca, Scuola dell'infanzia e Palazzo Municipale. Sostituzione infissi esistenti con infissi ad alta efficienza energetica negli edifici comunali | x      | x    | x    |
| <b>09020202</b>  | Rimozione amianto                                    | Intervenire con iniziative volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini                                  | Bando per erogazione contributi a fondo perduto per i cittadini che rimuovono l'amianto delle coperture degli edifici residenziali   | x      |      |      |
| <b>09030203</b>  | Riqualificazione parchi e aree verdi                 | Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco                                       | Bando per affidamento riqualificazione parco giochi Aldo Moro e manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi   | x      |      |      |

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 03 Rifiuti

**Assessori:** Zucconelli

**Centri di Responsabilità:** Settore tecnico

### Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                                      | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|--|--|--------|------|------|
|                  |   |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>09040301</b>  | <b>Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti</b> | Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti | Mantenimento e innalzamento dei livelli qualitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. | x      | x    | x    |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

**Assessori:** Zuconelli

**Centri di Responsabilità:** Settore tecnico

#### Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| 09050401         | Gestione del servizio idrico integrato | Gestione del servizio idrico integrato per la parte non di competenza del Cordar | Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio idrico integrato, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie | x      | x    | x    |

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

**Assessori: Sindaco Vazzoler, Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico**

### Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici    | Titolo obj operativo                         | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|-------------------------|--|--|--------|------|------|
|                  |                         |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>10010501</b>  | <b>Viabilità sicura</b> | Razionalizzazione della segnaletica stradale | Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie al fine di migliorare la sicurezza urbana complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03. | x      | x    | x    |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile

**Assessori: Fila Robattino**  
**Centri di Responsabilità: Polizia locale**

### Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici             | Titolo obj operativo  | descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|----------------------------------|---|--|--------|------|------|
|                  |                                  |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>11010101</b>  | Allertamento in caso di calamità | Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali | Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse.<br>Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale. Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale. | x      | x    |      |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**  
**PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Assessori: Gallo**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici        | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|-----------------------------|--|---|--------|------|------|
|                  |                             |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12080101</b>  | Asilo nido e spazi famiglia | Gestione del servizio di asilo nido mantenendo gli spazi famiglia.<br>Realizzazione progetto di sostegno alla genitorialità, finanziato con risorse regionali. | Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio di asilo nido, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie al fine di ridurre la spesa complessiva. Mantenimento del servizio di spazio famiglia, al fine di creare positive occasioni di confronto per le famiglie di nuova creazione. Realizzare la mappatura dei servizi per l'infanzia sul territorio biellese, nonché gli interventi a sostegno della genitorialità responsabile previsti dal bando regionale che ha visto Vigliano come comune capofila di una cordata biellese che ha ottenuto un cospicuo finanziamento. | x      | x    |      |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

**Assessori: Maschietto**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

### Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                     | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|---|--|--------|------|------|
|                  |  |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12010301</b>  | Ottimizzazione rapporti con il Cissabo   | Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali | Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi                                 | X      | X    | X    |
| <b>12020302</b>  | Monitorare il servizio di casa di riposo | Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo   | Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato   | X      | X    | X    |
| <b>12030303</b>  | Progetto anziani                         | Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana  | Verifica dell'andamento del Centro Anziani, promozione e potenziamento di nuove attività a tutela degli anziani, attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni presenti sul territorio | x      | x    | x    |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**  
**PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Assessori: Maschietto**  
**Centri di Responsabilità: Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|------------------------|--|---|--------|------|------|
|                  |                        |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12040401</b>  | Opportunità lavorative | Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative. | Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro)   | x      | x    | x    |
| <b>12060402</b>  | Orti solidali          | Favorire la solidarietà sociale  | Operare in favore di soggetti con disagio relazionale anche attraverso la realizzazione di orti solidali  | x      | x    | x    |
| <b>12070403</b>  | Il buon uso delle case | Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali.                                      | Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

**Assessori: Maschietto**  
**Centri di Responsabilità: Affari generali**

### Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.  
Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|--|--|--------|------|------|
|                  |  |  |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12010301</b>  | Ottimizzazione rapporti con il Cissabo | Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici nuclei familiari residenti. | Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose. | X      | X    | X    |

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.  
L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### Risorse finanziarie

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**  
**PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Assessori: Maschietto**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

**Finalità e Motivazioni**

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                   | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|--|---|--|--------|------|------|
|                  |  |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12010701</b>  | Ottimizzazione rapporti con il Cissabo | Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali | Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi                               | X      | X    | X    |
| <b>12050702</b>  | Rete con il volontariato               | Consolidare i rapporti associativi  | Consolidamento e sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio. | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**  
**PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Assessori: Fila Robattino, Zucconelli**  
**Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico**

**Finalità e Motivazioni**

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici             | Titolo obj operativo              | descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|----------------------------------|-----------------------------------|---|--------|------|------|
|                  |                                  |                                   |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>12080901</b>  | Gestione efficiente del cimitero | Verifiche gestione esternalizzata | Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente. Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

**MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**  
**PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Assessori: Gallo, Zucconelli**

**Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico**

**Finalità e Motivazioni**

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici                            | Titolo obj operativo  | Descrizione sintetica obj operativo  | Durata |      |      |
|------------------|---|---|--|--------|------|------|
|                  |   |   |  | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>14020201</b>  | Riprogettazione del mercato                     | Riprogettazione e valorizzazione del mercato rionale  | Riprogettazione e valorizzazione del mercato rionale, con miglioramento della dislocazione degli stalli, aumento dei parcheggi a ridosso del mercato, potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche.               | x      | x    |      |
| <b>14030202</b>  | Progetto "filiera corta"                        | Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici                          | Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali  | x      |      |      |
| <b>14040203</b>  | Attrarre risorse per sostenere gli investimenti | Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti | Attrarre risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio<br><br>Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02 | x      | x    | x    |

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

**Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

**Assessori: Gallo**

**Centri di Responsabilità: Affari generali**

#### **Finalità e Motivazioni**

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

| n. obj operativo | Obiettivi strategici   | Titolo obj operativo   | Descrizione sintetica obj operativo   | Durata |      |      |
|------------------|------------------------|--|---|--------|------|------|
|                  |                        |  |   | 2017   | 2018 | 2019 |
| <b>15010301</b>  | Opportunità lavorative | Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative. | Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro) | x      | x    | x    |

#### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

#### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

#### **Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## **MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Descrizione, finalità, motivazioni**

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

### **Risorse finanziarie**

**Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.**

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI  | DENOMINAZIONE  | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE DELL'ESERCIZIO<br>2016 |   | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2016  | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE                |   |                                      |
|---------------------------|--|---|---|--|--|---|--------------------------------------|
|                           |  |   |   |  | Previsioni dell'anno<br>2017                       | Previsioni dell'anno<br>2018              | Previsioni dell'anno<br>2019         |
|                           | <b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>                          |   |   | 0,00                                     | 0,00   | 0,00                                      | 0,00                                 |
| <b>Totale MISSIONE 01</b> | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>         | 842.520,47  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 2.491.903,04<br><br>0,00<br>2.503.452,62 | 2.175.501,70<br>148.168,42<br>0,00<br>3.018.022,17 | 1.642.131,67<br>12.156,24<br>0,00<br>0,00 | 1.612.637,66<br>0,00<br>0,00<br>0,00 |
| <b>Totale MISSIONE 03</b> | <b>Ordine pubblico e sicurezza</b>                           | 59.561,03   | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 354.635,62<br><br>0,00<br>391.323,74     | 348.673,74<br>26.116,66<br>0,00<br>408.234,77      | 338.583,74<br>300,00<br>0,00<br>0,00      | 332.783,74<br>0,00<br>0,00<br>0,00   |
| <b>Totale MISSIONE 04</b> | <b>Istruzione e diritto allo studio</b>                      | 287.680,36  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 743.278,37<br><br>0,00<br>938.423,48     | 609.940,07<br>123.470,87<br>0,00<br>897.600,43     | 598.877,53<br>3.000,00<br>0,00<br>0,00    | 394.027,11<br>0,00<br>0,00<br>0,00   |
| <b>Totale MISSIONE 05</b> | <b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b> | 135.682,31  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 179.759,36<br><br>0,00<br>230.796,38     | 96.700,00<br>13.714,98<br>0,00<br>232.382,31       | 89.398,00<br>300,00<br>0,00<br>0,00       | 84.388,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00    |
| <b>Totale MISSIONE 06</b> | <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>             | 79.467,80   | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 129.031,32<br><br>0,00<br>169.615,91     | 101.411,00<br>2.500,00<br>0,00<br>180.878,80       | 100.500,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00        | 100.500,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00   |
| <b>Totale MISSIONE 07</b> | <b>Turismo</b>   | 8,00  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 1.850,00<br><br>0,00<br>5.850,00         | 1.850,00<br>1.350,00<br>0,00<br>1.858,00           | 1.850,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00          | 1.850,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00     |
| <b>Totale MISSIONE 08</b> | <b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>          | 164.091,97  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 343.941,54<br><br>0,00<br>455.739,24     | 204.631,30<br>6.010,27<br>0,00<br>368.723,27       | 199.904,30<br>219,68<br>0,00<br>0,00      | 199.904,30<br>0,00<br>0,00<br>0,00   |

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI  | DENOMINAZIONE   | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE DELL'ESERCIZIO<br>2016 |   | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2016  | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE                  |                                   |                              |
|---------------------------|---|---|---|--|--|-----------------------------------|------------------------------|
|                           |   |   |   |  | Previsioni dell'anno<br>2017                         | Previsioni dell'anno<br>2018      | Previsioni dell'anno<br>2019 |
| <b>Totale MISSIONE 09</b> | <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> | 745.384,99  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 1.649.933,34<br><br>0,00<br>2.337.011,25 | 1.409.473,30<br>1.286.977,58<br>0,00<br>2.154.858,29 | 1.405.939,53<br>11.265,74<br>0,00 | 1.404.007,03<br>0,00<br>0,00 |
| <b>Totale MISSIONE 10</b> | <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>                            | 257.464,50  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 626.493,90<br><br>0,00<br>760.722,49     | 377.994,82<br>26.275,66<br>0,00<br>636.459,32        | 341.013,03<br>19.000,00<br>0,00   | 331.482,01<br>0,00<br>0,00   |
| <b>Totale MISSIONE 11</b> | <b>Soccorso civile</b>  | 17.873,67   | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 22.780,00<br><br>0,00<br>27.680,00       | 16.600,00<br>0,00<br>0,00<br>34.473,67               | 14.600,00<br>0,00<br>0,00         | 14.600,00<br>0,00<br>0,00    |
| <b>Totale MISSIONE 12</b> | <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>                | 165.915,35  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 756.274,85<br><br>0,00<br>989.058,41     | 687.359,96<br>50.039,58<br>0,00<br>853.275,31        | 684.297,67<br>800,00<br>0,00      | 685.574,11<br>0,00<br>0,00   |
| <b>Totale MISSIONE 14</b> | <b>Sviluppo economico e competitività</b>                           | 7.628,81  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 8.000,00<br><br>0,00<br>16.543,91        | 4.000,00<br>0,00<br>0,00<br>11.628,81                | 4.000,00<br>0,00<br>0,00          | 4.000,00<br>0,00<br>0,00     |
| <b>Totale MISSIONE 15</b> | <b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>        | 7.312,58  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 15.000,00<br><br>0,00<br>22.509,20       | 15.000,00<br>0,00<br>0,00<br>22.312,58               | 0,00<br>0,00<br>0,00              | 0,00<br>0,00<br>0,00         |
| <b>Totale MISSIONE 16</b> | <b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>                | 0,00  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 0,00<br><br>0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00                         | 0,00<br>0,00<br>0,00              | 0,00<br>0,00<br>0,00         |
| <b>Totale MISSIONE 20</b> | <b>Fondi e accantonamenti</b>                                       | 0,00  | previsione di competenza<br>di cui già impegnato<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>previsione di cassa | 776.000,00<br><br>0,00<br>55.000,00      | 352.663,00<br>0,00<br>0,00<br>55.000,00              | 399.125,00<br>0,00<br>0,00        | 458.654,00<br>0,00<br>0,00   |

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI           | DENOMINAZIONE                  | RESIDUI PRESUNTI AL<br>TERMINE DELL'ESERCIZIO<br>2016 |   | PREVISIONI DEFINITIVE<br>DELL'ANNO 2016                 | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE  |  |  |
|------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|--|--|--|
|                                    |                                |   |   |   | Previsioni dell'anno<br>2017   | Previsioni dell'anno<br>2018                                   | Previsioni dell'anno<br>2019                                     |
| <b>Totale MISSIONE 50</b>          | <b>Debito pubblico</b>         | 0,00  | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 20.794,78<br><br>0,00<br>20.794,78                      | 19.475,64<br>0,00<br>0,00<br>19.475,64                                     | 20.385,03<br>0,00<br>0,00<br>0,00                              | 21.343,04<br>0,00<br>0,00<br>0,00                                |
| <b>Totale MISSIONE 99</b>          | <b>Servizi per conto terzi</b> | 46.702,05   | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | 1.301.424,00<br><br>0,00<br>1.443.513,87                | 1.351.424,00<br>0,00<br>0,00<br>1.398.126,05                               | 1.351.424,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00                           | 1.351.424,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00                             |
| <b>TOTALE MISSIONI</b>             |                                | <b>2.817.273,89</b>                                   | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | <b>9.421.100,12</b><br><br>0,00<br><b>10.368.235,28</b> | <b>7.772.698,53</b><br><b>1.684.624,02</b><br>0,00<br><b>10.292.309,42</b> | <b>7.190.029,50</b><br><b>47.041,66</b><br>0,00<br><b>0,00</b> | <b>6.997.175,00</b><br><b>0,00</b><br><b>0,00</b><br><b>0,00</b> |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b> |                                | <b>2.817.273,89</b>                                   | previsione di competenza<br><i>di cui già impegnato</i><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br>previsione di cassa | <b>9.421.100,12</b><br><br>0,00<br><b>10.368.235,28</b> | <b>7.772.698,53</b><br><b>1.684.624,02</b><br>0,00<br><b>10.292.309,42</b> | <b>7.190.029,50</b><br><b>47.041,66</b><br>0,00<br><b>0,00</b> | <b>6.997.175,00</b><br><b>0,00</b><br><b>0,00</b><br><b>0,00</b> |

## SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

### PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008) si rileva che al momento non sono previste ulteriori alienazioni se non quelle autorizzate negli anni precedenti con i seguenti atti: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Relativamente alla programmazione in materia di lavori pubblici, il Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'Elenco annuale 2017 adottati dalla Giunta Comunale in data 29.06.2016 sono stati modificati con delibera Giunta Comunale n. 91 del 28.09.2016.

Si riporta uno stralcio del programma adottato modificato di cui sopra:

| DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO  | Priorità             | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA |              |            |            |
|--|----------------------|-------------------------------|--------------|------------|------------|
|  |                      | Primo anno                    | Secondo anno | Terzo anno | Totale     |
| PARCO FLOROVIVAISTICO DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE- I LOTTO importo totale Euro 240.000,00                          | 3                    | 0,00                          | 10.000,00    | 10.000,00  | 20.000,00  |
| SCUOLA PRIMARIA SAN QUIRICO-MESSA IN SICUREZZA-SOSTITUZIONE SERRAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA          | 2 -                  | 196.354,50                    | 196.354,50   | 0,00       | 392.709,00 |
| EDIFICIO COMUNALE RESIDENZIALE E AMBULATORI ASL IN PIAZZA MARTIRI - RISTRUTTURAZIONE GENERALE E ADEGUAMENTO ENERGETICO | 1 - massima priorità | 460.000,00                    | 0,00         | 0,00       | 460.000,00 |
| <b>TOTALE</b>  |                      | 656.354,50                    | 206.354,50   | 10.000,00  | 872.709,00 |

Si rileva che la Giunta Comunale con propria deliberazione in data 29.06.2016 approva il Piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

Si evidenzia che con deliberazione della Giunta Comunale in data 22/02/2017 viene approvato il piano triennale del fabbisogno del personale.